Gruppi consonantici

PR-TR-CR





Leggi con attenzione: quali sillabe si formano con queste lettere?

$$P + R + A = PRA$$



$$P + R + E = PRE$$



$$P + R + I = PRI$$



$$P + R + O = PRO$$



$$P + R + U = PRU$$



Scheda 3

PR-TR-CR

Leggi le sillabe.

PRE PRI PRA

PRI PRE PRU

PRE PRO PRI

PRA PRU PRE

PRU PRE PRA

PRI PRA PRE

PRA PRI PRU

PRE PRO PRI

PRI PRE PRA

PRU PRO PRE

PRA PRI PRA

PRO PRU PRI

PRA PRI PRA

Leggi con attenzione: quali sillabe si formano con queste lettere?

$$T + R + A = TRA$$



$$T + R + E = TRE$$



$$T + R + I = TRI$$



$$T + R + O = TRO$$



$$T + R + U = TRU$$



Scheda 7

PR-TR-CR

Leggi le sillabe.

TRO TRO TRI

TRE TRA TRO

TRA TRI TRE

TRO TRE TRU

TRI TRA TRE

TRO TRE TRU

TRI TRE TRA

TRE TRU TRA

TRI TRO TRI

TRU TRA TRO

TRE TRU TRA

TRA TRA TRI

TRE TRO TRA

Leggi con attenzione: quali sillabe si formano con queste lettere?

$$C + R + A = CRA$$



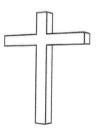
$$C + R + E = CRE$$



$$C + R + I = CRI$$



$$C + R + O = CRO$$



$$C + R + U = CRU$$



Scheda 11 — PR-TR-CR

Leggi le sillabe.

CRE CRE CRI

CRI CRO CRU

CRU CRA CRE

CRE CRI CRA

CRA CRE CRO

CRE CRO CRI

CRO CRA CRU

CRI CRE CRA

CRE CRU CRO

CRO CRA CRE

CRU CRE CRU

CRA CRI CRE

CRO CRE CRI

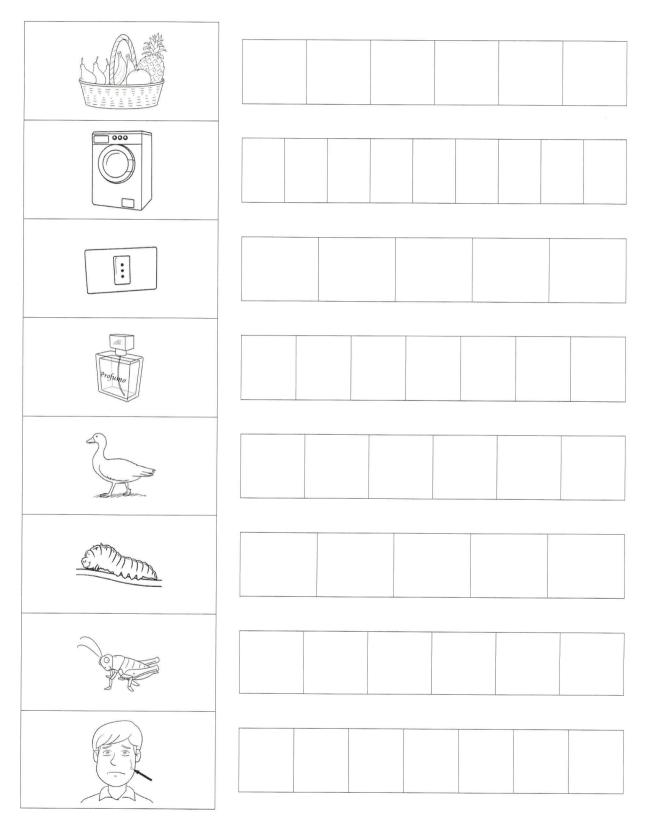
Scrivi le parole rappresentate nelle figure. Alcune lettere sono già state inserite per aiutarti. Fai attenzione: troverai anche gruppi consonantici nuovi!

	G O
	L E
A THOU TO DO TO THE STATE OF TH	N O
	M B A
	ZE
	V A T T A
	G O L A
	G O R I F E R O

Scrivi le parole rappresentate nelle figure. Alcune lettere sono già state inserite per aiutarti. Fai attenzione: troverai anche gruppi consonantici nuovi!

<u></u>		
	LI	
	M E	
and a second second	Т	0
	ТІ	
	РА	N O
	ТТО	RE
	Т	Е
	T	Т А

Scrivi le parole rappresentate nelle figure. Fai attenzione: troverai anche gruppi consonantici nuovi!



Osserva bene la figura e poi sottolinea la parola scritta correttamente.

	tattore trattore rattore
(A) DO DO DO DO DO DO DO D	treno teno reno
	anata anara anatra
	lepe lere lepre
	trottola rottola tottola
	giosra giostra giosta

Osserva bene la figura e poi sottolinea la parola scritta correttamente.

roce coce croce
cravatta cavatta ravatta
poboscide roboscide proboscide
pesepe presepe resepe
posciutto prosciutto rosciutto
poltona polrona poltrona

Scheda 23 PR-TR-CR

Completa le frasi scrivendo la parola corretta.

Abbiamo catturato il topo: è caduto nella t
Il papà fa un buco nel muro con il t
• La nonna si è seduta sulla p
Con il cucchiaio mangio la m
In stazione arrivano e partono i t
Se ho tanto caldo apro la f
Per fare ginnastica andiamo in p
• Se non è largo è s
Dopo l'inverno arriva la p
Il più grande uccello del mondo è lo s
La chitarra, il pianoforte e la tromba sono degli s
Gli anatroccoli sono i piccoli dell'a
Se non vai avanti vai i
Se hai vinto la medaglia d'oro vuol dire che sei arrivato p
• È rossa e sta sulla testa del gallo: è la c
Viene dopo il numero tre: è il numero q

- Il fringuello canta sul ramo dell'albero.
- Il frate cammina molto in fretta.
- Le braccia di mio papà sono forti.
- La cravatta nuova del nonno è grigia.
- La cresta del gallo è rossa.
- Il gatto graffia la poltrona nuova.
- Franco è mio fratello più grande.
- Le frittelle sono pronte e sono sul tavolo.
- Devi preparare il pranzo per domani.
- Il bruco è verde.
- La grotta è buia e stretta.
- Ci sono tre gradini per entrare in casa.
- Francesca si trucca e si prepara per stasera.
- Bruno è un bambino tranquillo.
- La capra bruca.
- Tremi per il freddo.
- Il frullato di fragole è fresco.
- La frittata è in frigo.
- Il cruscotto della mia macchina è grigio.
- Il tragitto per arrivare a casa è breve.
- Ho trovato la tua trottola.
- Il vetro della finestra è grande.
- La minestra è fredda.
- Il minestrone purtroppo si è bruciato.
- Ho preso il treno per Treviso.
- In primavera il prato è fiorito.
- Prendi tre etti di prosciutto crudo.

• Bruno è bavo a scuola.
• Fancesca è tiste.
• Facciamo un bindisi al nuovo anno.
• Vado a Bescia a tovare i nonni.
Tu bontoli toppo quando devi studiare
Pometto di fare sempe il bavo
• Il gillo salta nell'erba del pato.
• Il gembiule è toppo gande per te.
Pendi la futta e mettila in figorifero
• La tua fonte è fedda.
• Il figo è gande e mantiene feschi i cibi.
• Il gembiule è toppo stetto.
Il finguello canta sul ramo dell'albero

• La capa buca.
• Temi per il feddo.
• Il fullato di fagole è fesco.
• La fittata è in figo.
• Il cuscotto della mia macchina è gigio.
• Il tagitto per arrivare a casa è beve.
• Ho tovato la tua tottola.
• Il veto della finesta è gande.
• La minesta è fedda.
• Il minestone purtoppo si è buciato.
Ho peso il teno per Teviso.
• In pimavera il pato è fiorito.
Pendi te etti di posciutto cudo.

LA MERENDA DI ANDREA

Oggi, dopo **pranzo**, **Andrea** ha fatto come **sempre** tutti i compiti di scuola. Poi ha guardato un po' la televisione e alle **quattro** è andato dalla mamma a **prendere** la merenda.

La mamma ha **preso** il cestino della **frutta** e ha dato una banana ad **Andrea** che l'ha **ringraziata** e poi è uscito per andare al parco che c'è davanti alla sua casa. Appena arrivato in **strada**, **Andrea** ha sbucciato la banana e ha buttato la buccia per terra. La mamma però lo stava guardando dalla **finestra** e ha visto tutto, così lo ha richiamato in casa e lo ha **rimproverato**.

«Se fossi stato in casa **nostra** non **avresti** buttato la buccia per terra» gli dice la mamma. «Non è educato e qualcuno **potrebbe** scivolare e farsi male.»

Così **Andrea** chiede scusa alla mamma, va a raccogliere la buccia e **promette** di non fare mai più una cosa del genere.

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

IL LUNA PARK

In città, ogni anno in pimavera arriva il Luna Park.

Oggi Alessando è andato al parco con i suoi genitori e con Gabriele, il suo fatellino più piccolo.

I bambini hanno chiesto subito di poter andare sulle gioste.

Alessandro ha fatto te giri sulla sua giosta peferita mentre Gabiele ha voluto andare sul tenino per i più piccoli.

Poi i bambini hanno voluto giocare con le feccette insieme al papà e sono stati così bavi da vincere il primo pemio.

Pima di tornare a casa la mamma ha compato una fittella per Gabriele e le patatine fitte per Alessando.

È stato poprio un pomeriggio divertente.

2011	

Scheda 2

Adesso unisci tu le lettere e forma le sillabe.

P + R + A =

P + R + E =

P+R+I=

P + R + O =

P + R + U =

E ora rifletti bene: da quali lettere sono formate queste sillabe? Scrivile tu!

PRA = ____ + ____ + ____

PRE = ____ + ____ + ____

PRI = + +

PRO = ____ + ____ + ____

PRU = +

Scheda 4

PR-TR-CR

Unisci le sillabe e forma le parole.

PRA + TO =

PRE + STO =

PRI + MO =

PRU + GNA =

PRO + VA =

PRE + CI + SO =

PRU + DEN + TE =

PRI + MU + LA =

PRU + RI + TO =

COM + PRA + RE =

CO + PRI + RE =

L	e pimule sono pofumate.
]	l tattore del nonno è gande.
 -	do vinto il pimo pemio e sono felice.
 []	l cavallo totta sul pato.
Ε	Bruno beve il bodo.
]	l gano nel campo è maturo.
	l tonco dell'albero è gosso.
	l dago è gande e sputa fuoco.
Τ	ōva il rastello per favore.
В	Bruno suona la tomba in un'orchesta.
]	l pincipe e la pincipessa siedono sul tono.
	l teno fena buscamente.

Il fate cammina molto in fetta.
• Le baccia di mio papà sono forti.
• La cavatta nuova del nonno è gigia.
• La cesta del gallo è rossa.
• Il gatto gaffia la poltona nuova.
• Fanco è mio fatello più gande.
• Le fittelle sono ponte e sono sul tavolo.
Devi peparare il panzo per domani.
• Il buco è verde.
• La gotta è buia e stetta.
Ci sono tre gadini per entare in casa.
• Fancesca si tucca e si pepara per stasera.
Bruno è un bambino tanquillo.

Dettato di racconti

Questi racconti contengono molte parole con i gruppi consonantici consonante + R. Leggili attentamente, poi ti verranno dettati sul quaderno.

LA VISITA DELLA NONNA

leri è venuta a **trovarci** la nonna. È arrivata con il **treno** delle **tre**. Ci piace molto quando viene la nonna perché porta **sempre** delle **sorprese** per me e mio **fratello Pietro**.

Dopo pranzo siamo andati a fare una breve passeggiata in centro.

Quando siamo tornati a casa, la mamma ha preso una brocca di frullato fresco alla fragola che aveva preparato per noi bambini e poi messo in frigorifero.

La nonna ha bevuto un bicchiere di acqua frizzante e ha mangiato un gelato alla frutta insieme a mio fratello.

Alla sera, io, la mamma e **Pietro** abbiamo accompagnato la nonna in stazione a **prendere** il **treno** per tornare a casa.

Speriamo che la nonna torni presto a trovarci.

IL LUNA PARK

In città, ogni anno in primavera arriva il Luna Park.

Oggi Alessandro è andato al parco con i suoi genitori e con Gabriele, il suo fratellino più piccolo.

I bambini hanno chiesto subito di poter andare sulle giostre.

Alessandro ha fatto tre giri sulla sua giostra preferita, mentre Gabriele ha voluto andare sul trenino per i più piccoli.

Poi i bambini hanno voluto giocare con le freccette insieme al papà e sono stati così bravi da vincere il primo premio.

Prima di tornare a casa la mamma ha comprato una frittella per Gabriele e le patatine fritte per Alessandro.

È stato proprio un pomeriggio divertente.

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

LA VISITA DELLA NONNA

leri è venuta a tovarci la nonna. È arrivata con il teno delle tre. Ci piace molto quando viene la nonna perché porta sempe delle sorpese per me e mio fatello Pieto.

Dopo panzo siamo andati a fare una breve passeggiata in cento.

Quando siamo tornati a casa la mamma ha peso una brocca di fullato fesco alla fagola che aveva peparato per noi bambini e poi messo in figorifero.

La nonna ha bevuto un bicchiere di acqua fizzante e ha mangiato un gelato alla futta insieme a mio fratello.

Alla sera, io, la mamma e Pietro abbiamo accompagnato la nonna in stazione a pendere il treno per tornare a casa.

Speriamo che la nonna torni pesto a tovarci.

Sept. 11.	
•	
•	

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

LA MERENDA DI ANDREA

Oggi, dopo panzo, Andrea ha fatto come sempe tutti i compiti di scuola. Poi ha guardato un po' la televisione e alle quatto è andato dalla mamma a pendere la merenda.

La mamma ha peso il cestino della futta e ha dato una banana ad Andea che l'ha ringaziata e poi è uscito per andare al parco che c'è davanti alla sua casa.

Appena arrivato in stada, Andrea ha sbucciato la banana e ha buttato la buccia per terra. La mamma però lo stava guardando dalla finesta e ha visto tutto, così lo ha richiamato in casa e lo ha rimpoverato.

«Se fossi stato in casa nosta non avesti buttato la buccia per terra» gli dice la mamma. «Non è educato e qualcuno potebbe scivolare e farsi male.»

Così Andea chiede scusa alla mamma, va a raccogliere la buccia e pomette di non fare mai più una cosa del genere.

Gruppi consonantici

SP-ST-SC







Leggi con attenzione: quali sillabe si formano con queste lettere?

$$S + P + A = SPA$$



$$S + P + E = SPE$$



$$S + P + I = SPI$$



$$S + P + O = SPO$$



$$S + P + U = SPU$$



Scheda 3 SP-ST-SC

Leggi le sillabe.

SPO SPI SPE

SPI SPA SPA

SPE SPA SPU

SPO SPE SPO

SPA SPO SPU

SPI SPE SPA

SPE SPI SPI

SPI SPU SPE

SPA SPA SPO

SPI SPA SPA

SPU SPE SPO

SPO SPI SPU

SPA SPI SPA

Leggi con attenzione: quali sillabe si formano con queste lettere?

$$S + T + A = STA$$



$$S + T + E = STE$$



$$S + T + I = STI$$



$$S + T + O = STO$$



$$S + T + U = STU$$



Scheda 7 — SP-ST-SC

Leggi le sillabe.

STO STE STE

STI STU STA

STU STI STU

STA STO STI

STE STU STE

STU STA STI

STI STE STO

STA STA STU

STO STE STO

STE STU STA

STI STE

STO STE STI

STA STO STA

Leggi con attenzione: quali sillabe si formano con queste lettere?

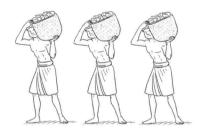
$$S + C + A = SCA$$



$$S + C + H + E = SCHE$$



$$S + C + H + I = SCHI$$



$$S + C + O = SCO$$



$$S + C + U = SCU$$



Scheda 11 — SP-ST-SC

Leggi le sillabe.

SCHI SCO SCA

SCO SCU SCHI

SCHE SCA SCU

SCA SCHE SCHI

SCU SCA SCO

SCO SCU SCA

SCHI SCHE SCU

SCO SCA SCO

SCHE SCO SCHI

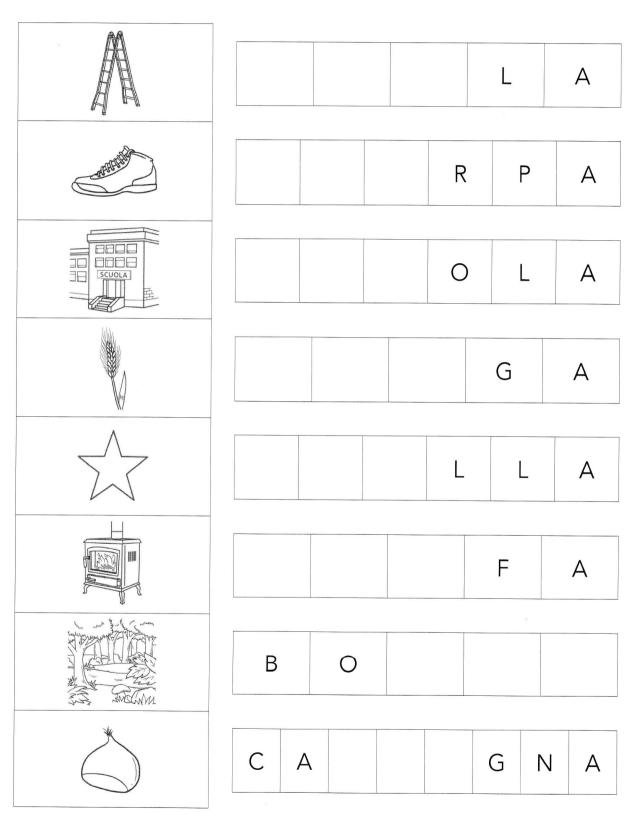
SCA SCHE SCU

SCHE SCU SCO

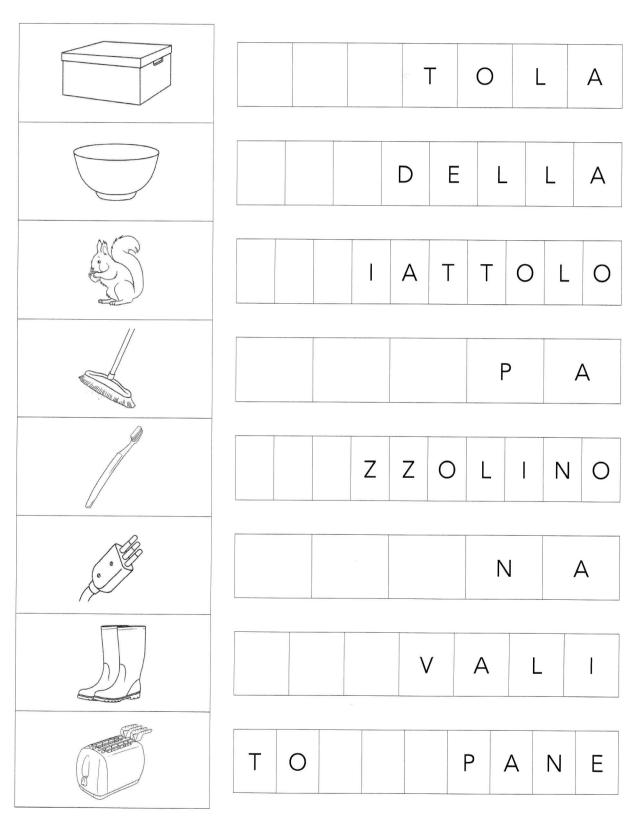
SCU SCHI SCA

SCA SCHE SCO

Scrivi le parole rappresentate nelle figure. Alcune lettere sono già state inserite per aiutarti!

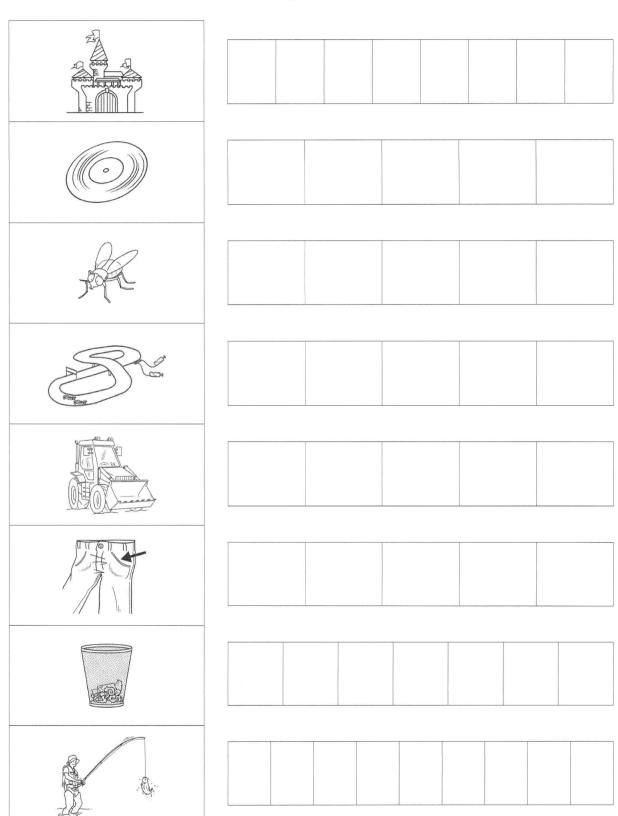


Scrivi le parole rappresentate nelle figure. Alcune lettere sono già state inserite per aiutarti!



Scheda 17 — SP-ST-SC

Scrivi le parole rappresentate nelle figure!



Osserva bene la figura e poi sottolinea la parola scritta correttamente.

bicotti biscotti bisotti
bosco boso boco
buta busa busta
catagna castagna casagna
catello casello castello
cesto ceso ceto

	ruspa rupa
The state of the s	tagno stagno sagno
The state of the s	stella sella tella
	tufa sufa stufa
	spatola satola patola
	aparagi asparagi asaragi

potino posino postino
maschera machera mashera
catoro casoro castoro
posi sposi sosi
pinaci spinaci sinaci
cacchi sacchi scacchi

asuccio atuccio astuccio
secchio specchio pecchio
scudo sudo cudo
copa scopa sopa
pescatore pesatore pecatore
pitola pisola pistola

• La mamma va al supermercato a fare la s
Oggi vado a vedere la partita di calcio allo s
Braccio di Ferro mangia tanti s
Quando vado al mare mi piace molto camminare sulla s
La pallacanestro, il calcio e il tennis sono degli s
Mi pettino i capelli con la s
Le mucche vivono nella s
Faccio tanti sbadigli quando ho sonno e sono s
Le matite e le penne sono nel mio a
Mi fa male il dente: devo andare dal d
Il nonno è anziano e cammina con il b
La mia stagione preferita è l'e
Butto le cartacce nel c
Per aprire le noci mi serve lo s

- Ho sentito uno sparo.
- Il ramo si spezza.
- Il rospo è verde.
- Devo spedire una busta.
- Vado nel bosco con mio nonno.
- Ho visto un fungo.
- Stefano studia nella sua camera.
- I miei stivali sono nuovi.
- Di notte si vedono tante stelle.
- lo sono stonato.
- La mucca è nella stalla.
- Come stai?
- Stai poco bene?
- Ho male alla testa.
- Domani vado a vedere un castello.
- Il pastore usa un lungo bastone.
- La stufa fa caldo.
- Luca ha una scatola di biscotti.
- Il gatto scappa di casa.
- Il postino porta un regalo della nonna.
- Sono stufo di stare qui.
- In estate vado al mare.

• Sasera reto a casa.
• Il latte è nella codella.
Il patore porta le pecore al pacolo.
• Sara è nella vaca.
• La mia taca è bucata.
• La nonna mecola la pata.
• La radio è penta.
• La rosa ha le pine.
Mi fa male la salla.
• Ho sentito uno paro.
• Il ramo si pezza.
• Il ropo è verde.
• Devo pedire una buta.

• Luca ha una catola di bisotti.
• Il gatto cappa di casa.
Il posino porta un regalo della nonna.
Sono tufo di stare qui.
• In etate vado al mare.



MAMMA STEFANIA

Mamma **Stefania** decide di passare la mattinata a fare le pulizie e a **sistemar**e la casa.

Ci sono tantissime cose da fare.

Prima di tutto prende l'aspirapolvere, pulisce e lucida i pavimenti e le scale, poi spolvera tutti i mobili e pulisce gli specchi.

Poi entra nella stanza di Matteo, raccoglie i giochi sparsi sul tappeto e li mette nella scatola, spolvera gli scaffali e sistema i suoi vestiti nell'armadio.

Dopo stende il bucato e comincia a stirare i vestiti puliti.

A mezzogiorno fa una **sosta** per mangiare, poi **sparecchia** la tavola e infine si gode il meritato riposo.

Scheda 31

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

IL MIO SPORT PREFERITO

Il mio port preferito è il calcio e lo pratico da quando avevo cinque anni.

Vado agli allenamenti tre volte alla settimana, dopo la cuola.

Durante gli allenamenti dobbiamo acoltare quello che dice il notro allenatore perché ci piega gli shemi di gioco.

Mi piace moltissimo correre in campo durante le partite, mi piace stoppare la palla e cartare gli avversari.

Una volta durante una partita ho fatto un goal di tesa.

lo sono anche un grande tifoso di calcio e pesso vado allo tadio con mio papà per veder giocare la mia squadra del cuore: pero tanto che quet'anno vinca lo scudetto.

Se queto succederà faremo una feta supenda!

Adesso unisci tu le lettere e forma le sillabe.

$$S + P + A =$$

$$S + P + E =$$

$$S + P + I =$$

$$S + P + O =$$

$$S + P + U =$$

E ora rifletti bene: da quali lettere sono formate queste sillabe? Scrivile tu!

Unisci le sillabe e forma le parole.

SPA + RO =

SPO + SA =

SPI + NA =

SPE + RO =

SPA + GO =

SPI + GA =

SPE + SA =

SPU + MA =

SPE + RA + RE =

SPE + DI + RE =

O + SPI +TE =

Adesso unisci tu le lettere e forma le sillabe.

$$S + T + A =$$

$$S + T + I =$$

$$S + T + O =$$

$$S + T + U =$$

E ora rifletti bene: da quali lettere sono formate queste sillabe? Scrivile tu!

Unisci le sillabe e forma le parole.

STU + FA =

STI + MA =

STI + VA =

STI + LO =

STO + RIA =

STI + VA + LE =

STO + MA + CO =

STU + FA + TO =

STI + RA + RE =

STO + NA + TO =

STU + PI + RE =

Adesso unisci tu le lettere e forma le sillabe.

$$S + C + A =$$

$$S + C + H + E =$$

$$S + C + H + I =$$

$$S + C + O =$$

$$S + C + U =$$

E ora rifletti bene: da quali lettere sono formate queste sillabe? Scrivile tu!

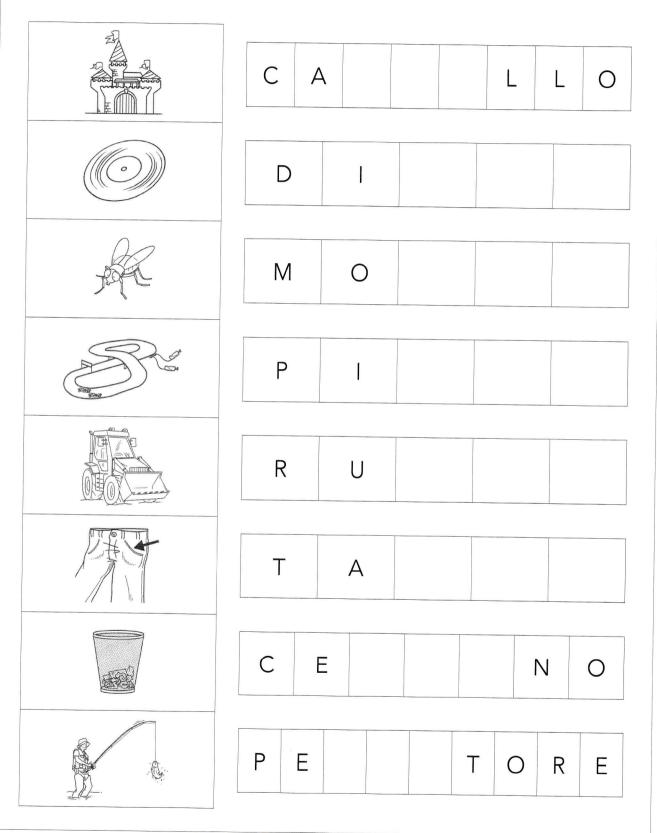
Unisci le sillabe e forma le parole.

SCA + LA =	
------------	--

$$SCA + VA + RE =$$

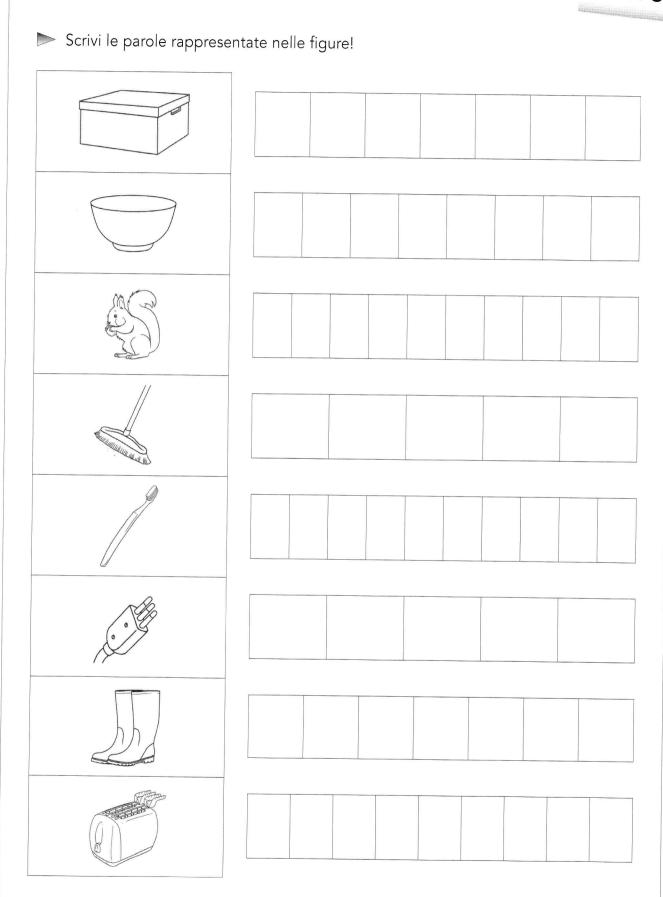
$$SCU + O + LA =$$

Scrivi le parole rappresentate nelle figure. Alcune lettere sono già state inserite per aiutarti!



Scrivi le parole rappresentate nelle figure!

Scheda 18 — SP-ST-SC



	mosa mosca moca
	cala sala scala
SCUOLA	scuola suola cuola
100 mg 10	pisa pita pista
	sarpe carpe scarpe
	piga spiga siga

lisa lica lisca
catola satola scatola
codella scodella sodella
tambecco sambecco stambecco
piaggia spiaggia siaggia
spugna pugna sugna

	spada sada pada
	paghetti spaghetti saghetti
	spazzola sazzola pazzola
11. 11. 11. 11. 11. 11. 11. 11. 11. 11.	fiaco fiaso fiasco
	spazzolino pazzolino sazzolino
	tivali stivali sivali

Completa le frasi scrivendo la parola corret		Completa	le frasi	scrivendo	la	parola	corretta	∄.
--	--	----------	----------	-----------	----	--------	----------	----

Per salire in alto usi la s
Ogni giorno a pranzo mangio la p
Le macchine da corsa corrono sulla p
Ogni mattina infili ai piedi le s
A Carnevale si fanno tanti s
A colazione bevo il latte con i b
Mi lavo i denti con il dentifricio e lo s
La volpe vive nel b
Il re e la regina vivono nel c
Ogni sera prima di andare a letto la mamma mi racconta una s
La rana vive nello s
Per il mio compleanno voglio dare una grande f
Il pescatore usa la canna da p
Quando sbaglio devo chiedere s
Ogni mattina devo andare a s
• I cavalieri hanno la spada e lo s
• I treni arrivano e partono dalla s
• La befana vola sulla s
• In cielo ci sono tante s

Dettato di frasi

Ascolta attentamente queste frasi e poi scrivile sotto dettatura sul tuo quaderno.

- Devo studiare storia.
- La mamma stira il vestito.
- Nicola va in moto con il casco.
- Il vino è nel fiasco.
- La mosca è nera.
- La pesca è sul tavolo.
- Devo stare al mio posto.
- La lettera è nella busta.
- Il pescatore pesca sulla barca.
- Mi piace la pastasciutta.
- Il cane scappa.
- Domani vado a una festa.
- Stasera resto a casa.
- Il latte è nella scodella.
- Il pastore porta le pecore al pascolo.
- Sara è nella vasca.
- La mia tasca è bucata.
- La nonna mescola la pasta.
- La radio è spenta.
- La rosa ha le spine.
- Mi fa male la spalla.

• D	Pevo tudiare storia.
 • La	a mamma tira il vetito.
• N	licola va in moto con il caco.
• []	vino è nel fiaco.
La	a moca è nera.
La	a peca è sul tavolo.
De	evo tare al mio poto.
La	lettera è nella buta.
	oecatore peca sulla barca.
Mi	piace la patasciutta.
 Il c	cane cappa.
Do	omani vado a una feta.

• Vado nel boco con mio nonno.
• Ho vito un fungo.
Sefano tudia nella sua camera
I miei tivali sono nuovi
Di notte si vedono tante telle.
• lo sono tonato.
• La mucca è nella talla.
• Come tai?
• Tai poco bene?
• Ho male alla tesa.
Domani vado a vedere un catello.
• Il patore usa un lungo basone.
• La tufa fa caldo.

Dettato di racconti

Questi racconti contengono molte parole con i gruppi consonantici SP-ST-SC. Leggili attentamente, poi ti verranno dettati sul quaderno.

IL MIO CANE

lo ho un cane di nome Spillo. È un pastore tedesco di grossa stazza.

Spillo ama giocare in giardino con me e mia sorella, gli piace quando gli lancio il bastone e ama nascondersi dietro ai cespugli.

Durante la stagione estiva facciamo lunghe passeggiate insieme.

Spesso, io e la mamma gli facciamo il bagno perché lui si sporca moltissimo. Mi piace lavarlo con la spugna e poi spazzolarlo.

Una volta è scappato di casa: io e la mia famiglia abbiamo preso un grande spavento quando abbiamo visto che era sparito.

Per fortuna poi è tornato a casa da solo.

Spero tanto che non succeda più.

IL MIO SPORT PREFERITO

Il mio sport preferito è il calcio e lo pratico da quando avevo cinque anni.

Vado agli allenamenti tre volte alla settimana, dopo la scuola.

Durante gli allenamenti dobbiamo ascoltare quello che dice il nostro allenatore perché ci spiega gli schemi di gioco.

Mi piace moltissimo correre in campo durante le partite, mi piace stoppare la palla e scartare gli avversari.

Una volta durante una partita ho fatto un goal di testa.

lo sono anche un grande tifoso di calcio e **spesso** vado allo **stadio** con mio papà per veder giocare la mia squadra del cuore: **spero** tanto che **quest**'anno vinca lo **scudetto**.

Se questo succederà faremo una festa stupenda!

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

IL MIO CANE

lo ho un cane di nome Spillo. È un patore tedeco di grossa stazza.

Spillo ama giocare in giardino con me e mia sorella, gli piace quando gli lancio il batone e ama nacondersi dietro ai cepugli.

Durante la tagione etiva facciamo lunghe passeggiate insieme.

Spesso, io e la mamma gli facciamo il bagno perché lui si porca moltissimo. Mi piace lavarlo con la pugna e poi spazzolarlo.

Una volta è cappato di casa: io e la mia famiglia abbiamo preso un grande pavento quando abbiamo vito che era parito.

Per fortuna poi è tornato a casa da solo.

Sero tanto che non succeda più.

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

MAMMA STEFANIA

Mamma Stefania decide di passare la mattinata a fare le pulizie e a sitemare la casa. Ci sono tantissime cose da fare.

Prima di tutto prende l'apirapolvere, pulisce e lucida i pavimenti e le cale, poi solvera tutti i mobili e pulisce gli pecchi.

Poi entra nella tanza di Matteo, raccoglie i giochi parsi sul tappeto e li mette nella catola, spolvera gli saffali e sitema i suoi vetiti nell'armadio.

Dopo tende il bucato e comincia a sirare i vetiti puliti.

A mezzogiorno fa una sota per mangiare, poi sarecchia la tavola e infine si gode il meritato riposo.

,

Erickson Collana diretta da Dario lanes Strumenti per la didattica, l'educazione, la riabilitazione, il recupero e il sostegno



Elisa Quintarelli

ORTOGRAFICHE LE DIFFICOLTÀ

NOTOWE 3

Attività ed esercizi sui gruppi consonantici

Erickson

9 y i b u l

oue	troduzi	ur	1
	Elipont	ω Ι	L

- 11 SCHEDE OPERATIVE SUI GRUPPI CONSONANTICI
- 13 Gruppi consonantici SP-ST-SC
- **53** Gruppi consonantici PR-TR-CR
- 68 Gruppi consonantici misti
- 101 Lettere ponte
- 139 Esercizi di riepilogo

Anoizubor

Come si impara a scrivere?

Scrivere è un'abilità molto complessa che si apprende a scuola e che consiste

nella trascrizione grafica dei suoni linguistici.

di un codice. lingua in segni grafici convenzionali e a combinarli tra loro secondo le regole In pratica, imparare a scrivere significa apprendere a tradurre i suoni della

Le abilità implicate in questo processo sono le seguenti:

- la discriminazione visiva: importante perché permette al bambino di riconoscere
- della lingua per poterli associare in modo corretto ai gratemi corrispondenti - la discriminazione uditiva: il bambino deve riuscire a discriminare i fonemi i grafemi da altri segni grafici e di differenziarli tra loro;
- per riuscire a mantenere in memoria una corretta sequenza fonologica, per - la memoria a breve termine: la memoria fonologica in particolare è importante nei processi di letto-scrittura;
- scomporre una parola nei suoni che la costituiscono, fondamentale per imparare in modo separato), la segmentazione sillabica e fonologica (cioè la capacità di riconoscere e ricostruire una parola dopo averne ascoltato i fonemi e le sillabe delle parole. Comprendono la fusione sillabica e fonologica (la capacità di perché il bambino riesca a riconoscere ed elaborare le costituenti fonologiche - la consapevolezza fonologica: le abilità metafonologiche sono indispensabili individuare i singoli fonemi, tenerli in memoria e poterli tradurre in grafemi;

a scrivere) e la coordinazione oculo-manuale (cioè lo strumento di esecuzione

nei processi di scrittura).

L'insegnamento dell'ortografia

parole alla stesura di un testo. livelli diversi che spaziano dall'acquisizione della corretta forma ortografica delle lunghi rispetto all'acquisizione della lettura. Questo perché la scrittura si esprime a Le abilità di scrittura sono senza dubbio capacità che si evolvono in tempi più

Le proposte di intervento e le attività presentate hanno lo scopo di portare i bambini a una riflessione profonda e a un'analisi della parola nella sua complessità. Tale progetto riabilitativo è mirato a incoraggiare il bambino a riflettere sulla parola, a fare tentativi per scriverla correttamente e, successivamente, a rivedere la parola scritta ed eventualmente correggerne le alterazioni, in modo da acquisire maggiore consapevolezza riguardo agli elementi che compongono la parola stessa. Obiettivo primario è quindi quello di allenare all'ascolto delle parole e alla

percezione della presenza o assenza di un suono. Il testo è articolato in cinque sezioni:

- *SP-ST-SC*: in questa prima sezione vengono presentate le sillabe che sono composte da questi suoni, in modo che il bambino impari prima di tutto a riconoscere la sillaba con il gruppo consonantico bersaglio, a leggerla, a comporla
- e scomporla in suoni, per poi passare alla composizione di parole e frasi;

 PR-TR-CR: anche in questa seconda parte si è dato ampio spazio alla composizione e alla scomposizione della sillaba, alla sua lettura e al suo riconoscimento, in modo tale che il bambino possa acquisire la sequenza di consonanti in maniera
- stabile e poi riconoscerla all'interno della parola;

 Gruppi misti: questa terza parte contiene esercizi di ripasso per consolidare i
- due gruppi consonantici trattati separatamente nelle prime due sezioni; Lettere ponte», ovvero quei gruppi consonantici in cui le lettere «l-r-m-n» sono «lettere ponte»,
- seguite da altre consonant;

 Esercizi di riepilogo: l'ultima sezione presenta attività ed esercizi in cui vengono trattate tutte le difficoltà ortografiche che il bambino ha avuto modo di incontrare nelle altre sezioni. Sono attività più complesse ma importanti perché permettono al bambino di generalizzare quanto appreso.

Tutte le attività proposte nel volume sono nate per aiutare il bambino ad acquisire l'automatizzazione del riconoscimento ortografico. La prima parte degli esercizi è volta soprattutto a rinforzare l'associazione suono-gruppo, aiutando il bambino a identificare il gruppo ortografico all'interno delle parole.

Le principali tipologie di esercizi presenti nelle sezioni sono le seguenti:

- Completamento di parole con supporto visivo: il bambino deve osservare le figure e scrivere la parola corrispondente nello schema a lato inserendo le lettere nelle caselle. L'esercizio è suddiviso in due livelli: nel primo il bambino è aiutato dalla presenza di alcune lettere già inserite; nel secondo livello invece le caselle
- sono vuote e il bambino deve scrivere le parole per intero;

 Ricerca della parola corretta: è un esercizio molto importante per imparare a riconoscere eventuali errori di scrittura. Vengono proposte delle immagini a fianco delle quali è scritta la parola corrispondente insieme però a una o più parole che fungono da distrattori e che presentano omissioni di consonanti. Il
- bambino deve sottolineare la parola scritta correttamente;

 Completamento di frasi: è un gioco semplice per imparare a scrivere in modo corretto. Il bambino deve completare le frasi cercando di indovinare la parola

da inserire e di scriverla in modo corretto, senza omettere lettere;

ELISA QUINTARELLI

Logopedista in uno studio privato dal 1996, si occupa esclusivamente della valutazione e riabilitazione di bambini con ritardo di linguaggio e dislessia. Dal 2004 al 2008 ha lavorato presso il reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Ulss 20 di Verona dove ha svolto attività di valutazione e terapia dei bambini con dislessia. Per le Edizioni Erickson ha pubblicato *Le difficoltà ortografiche 1* (libro e CD-ROM, 2013), *Le difficoltà ortografiche 2* (libro e CD-ROM, 2013).

Nell'arco della prima classe della scuola primaria i bambini apprendono, in maniera progressiva, a comunicare attraverso la scrittura e devono quindi imparare a rispettare tutte le convenzioni ortografiche.

Possiamo dire che i bambini, durante questo primo anno di scuola, devono impadronirsi dei meccanismi di scrittura: molti dei loro sforzi e delle loro fatiche sono quindi rivolti a questo. È fondamentale che tale percorso di conoscenza e acquisizione avvenga in modo sereno e stimolante.

La motivazione e il coinvolgimento sono aspetti importanti ma spesso è difficoltoso per gli insegnanti riuscire ad avvicinare i bambini all'ortografia in maniera divertente e creare un ambiente di apprendimento motivante.

Questa problematica aumenta in maniera direttamente proporzionale in presenza di bambini con difficoltà o con disturbo specifico di apprendimento.

La disortografia

La disortografia è un disturbo specifico della correttezza della scrittura. Il bambino con disortografia presenta grosse difficoltà a tradurre i suoni delle parole in forma scritta rispettando le regole ortografiche.

Questa difficoltà può dipendere da una mancata o instabile integrazione tra capacità percettive, motorie, fonetiche, intellettuali e culturali: la percezione uditiva ha la funzione di richiamare il rapporto suono-segno; la percezione visiva, tramite la memoria visiva, riconosce il segno; l'attività motoria lo realizza graficamente.

Di conseguenza chi presenta disortografia non rispetta le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto e non è in grado di tradurre correttamente i suoni che compongono le parole in simboli grafici.

Il disturbo si manifesta quindi con errori sistematici che possono essere di diversa natura, fra i quali rientrano anche i problemi con la scrittura di parole con gruppi consonantici.

I gruppi consonantici

Una delle difficoltà che si incontrano durante il percorso di apprendimento della letto-scrittura è data dai gruppi consonantici. Per i bambini può essere difficoltoso unire e leggere due o tre consonanti consecutive, allo stesso modo può creare problemi la scrittura di parole in cui si incontrano questi gruppi. Infatti, in presenza di parole con uno o più nessi consonantici, molti bambini hanno la tendenza a omettere una delle due o tre consonanti che si trovano unite nella parola.

Questo testo tratta i gruppi consonantici più comuni, i più soggetti a semplificazioni e omissioni da parte dei bambini, ovvero:

- gruppi consonantici in cui si presenta la lettera «s» seguita dalle consonanti «p-t-c» (SP-ST-SC);
- gruppi consonantici in cui le lettere «p-t-c» sono seguite dalla consonante «r» (PR-TR-CR);
- gruppi in cui le lettere «l-r-m-n» sono seguite da altra consonante (lettere ponte).

- Esercizio di dettatura di frasi con suoni bersaglio: sono riportate liste di frasi che contengono i gruppi consonantici bersaglio per allenare il bambino tramite il dettato;
- Esercizio di dettatura di brano con suoni bersaglio: sono riportati brevi racconti che contengono i suoni su cui si è svolto il lavoro; sono utili per allenare
 i bambini a scrivere più parole complesse nella stessa frase;
- Autocorrezione: vengono riprese le frasi e i racconti del dettato, ma questa volta ricchi di errori ortografici. Il bambino deve trovare le parole scritte in modo sbagliato e correggerle individuando quali consonanti mancano e in quale posizione vanno inserite. Infine deve riscrivere correttamente la frase o il racconto negli spazi appositi.

A chi si rivolge

Questo volume si presenta come una raccolta di attività e materiale specifico che può essere utilizzata in primo luogo dai logopedisti durante le sedute riabilitative, ma può essere uno strumento utile anche agli insegnanti della scuola primaria e di sostegno che hanno necessità di impostare un lavoro specifico.

Inoltre, considerando la semplicità degli esercizi e delle attività proposte, il volume può essere un ausilio anche per i genitori che si prestano a rinforzare il lavoro di recupero ortografico in ambito casalingo.

Bibliografia

Bianchi C., Marchesin L., Orazio D., Taffarel L. e Turri B. (1993), *Provo anch'io: Esercizi per l'acquisizione e il consolidamento delle fondamentali abilità linguistiche*, Torino, Signum Scuola.

Cazzaniga S., Re A.M., Cornoldi C., Poli S. e Tressoldi P.E. (2005), *Dislessia e trattamento sublessicale*, Trento, Erickson.

Chiara M. e Zanchi L. (1996), Ortografia, Novara, Istituto Geografico De Agostini.

Colli M., Mauri G. e Saviem (2010), Gli aGlieni nell'orto, Trento, Erickson.

Cosmo K. (2004), Pronti, via... Ortografando, Treviso, Tredieci.

Ferraboschi L. e Meini N. (1995), Recupero in ortografia, Trento, Erickson.

Gosciu G. (1993), I suoni delle parole, Modena, Centro Programmazione Editoriale.

Malaguti T. (2000), *Insegnare a leggere e scrivere con il Metodo FOL*, voll. 2-3, Trento, Erickson.

Pamino M. (2003), Guida al sapere 1: Area linguistico-espressiva, Torino, Il Capitello.

Ragnoli M. (2000), Divertirsi con l'ortografia, Trento, Erickson.

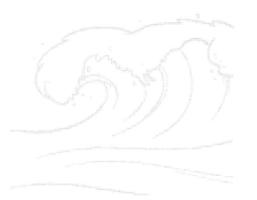
Riccardi Ripamonti I. (2003), *Le difficoltà di letto-scrittura*, voll. 1, 2, 3, Trento, Erickson. Ripamonti C. (2003), *Giochi... amo*, Trento, Erickson.

Santoro G.M., Panero A. e Cianetti C. (2003), Le coppie minime, Trento, Erickson.

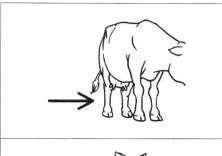
Tretti M.L., Terreni A. e Corcella Palma R. (2003), *Materiali IPDA per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento*, Trento, Erickson.

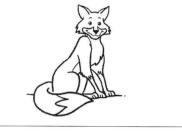
Lettere ponte





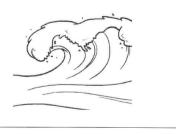














zape

vope

volpe

vaga

vanga

orco

осо

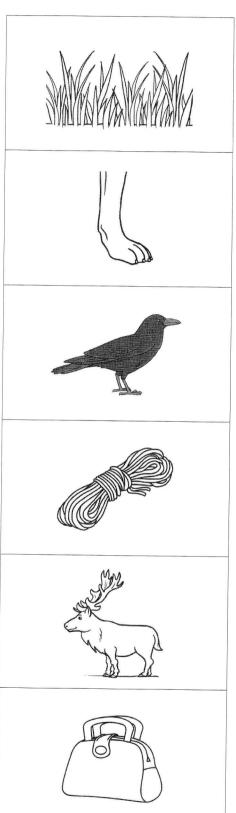
.....

oda

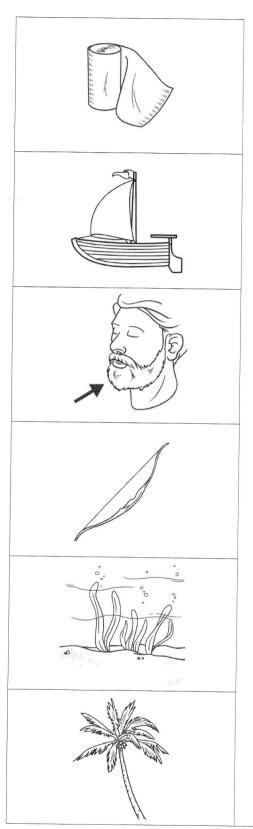
onda

forno

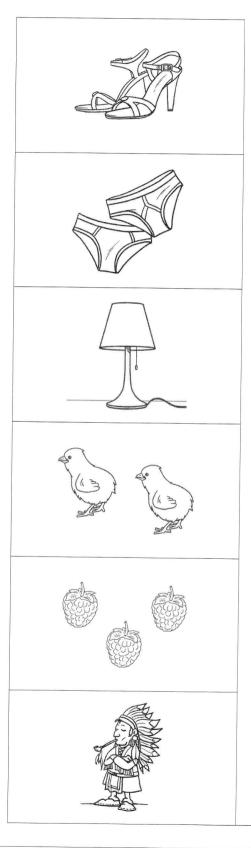
fono



erba
eba
zapa
zampa
corvo
CO1 VO
covo
coda
corda
cervo
cevo
borsa
bosa

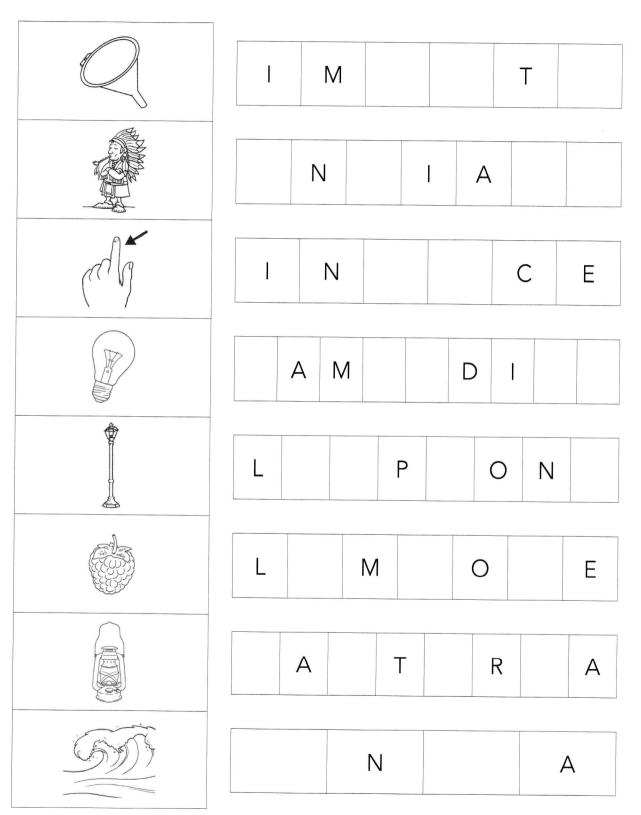


beda
benda
baca
barca
Darca
barba
baba
aco
arco
-1-1
alghe
aghe
palma
pama

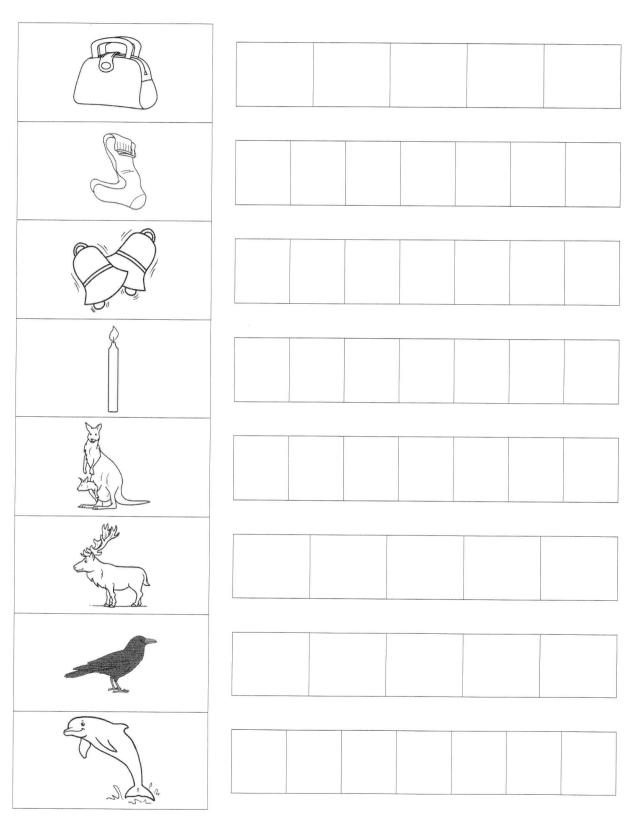


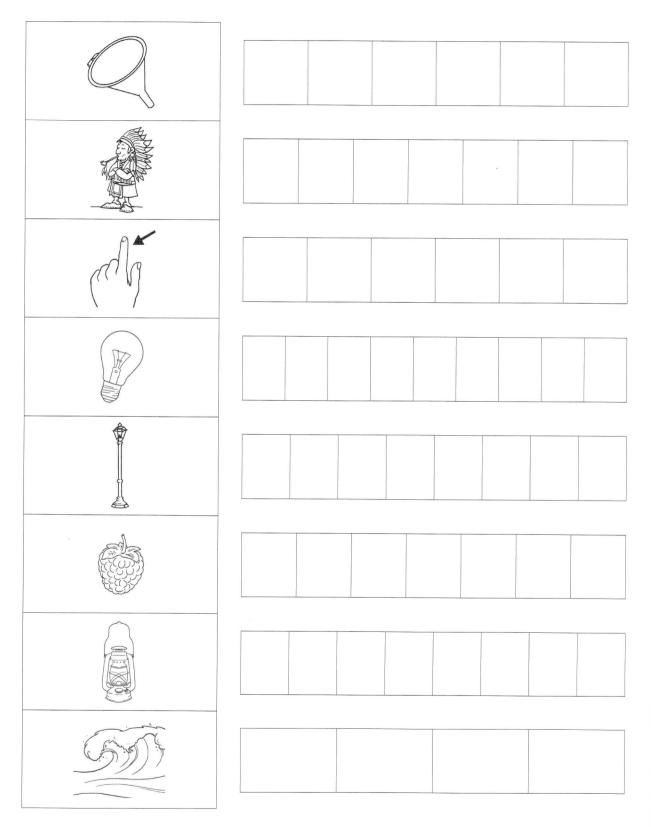
sandali
sadali
mutade
mutande
lampada
lampada
lapada
pucini
pulcini
laponi
lamponi
indiano
idiano

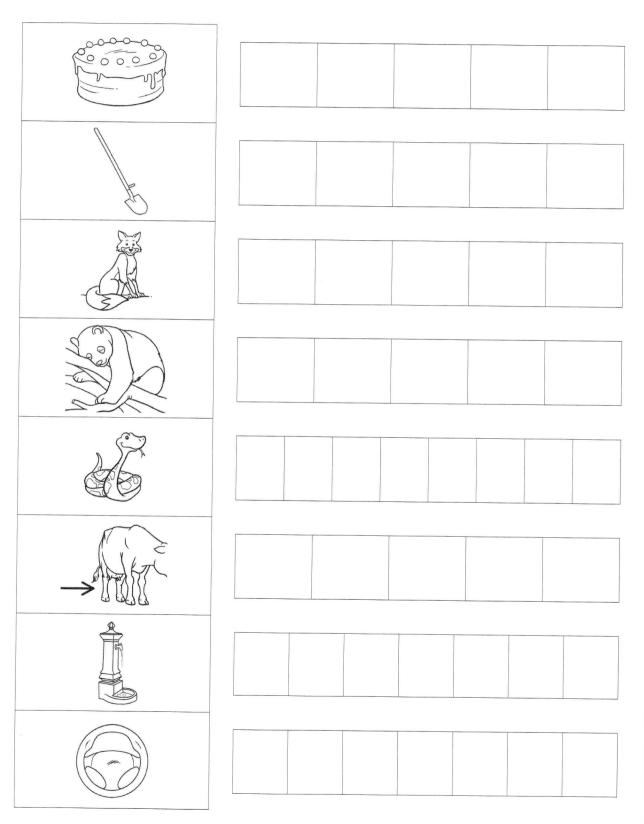
В			R			Α
	А		Z			
С	Α				N	
		Ν			L	А
	А		G	U		
С		E				
			R			0
	Е	L			N	



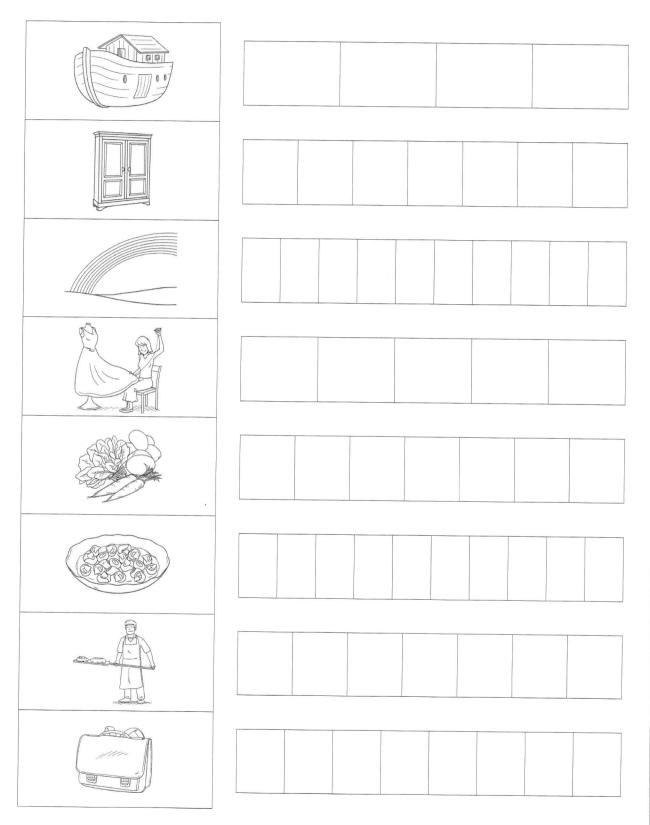
O R A
VA
O L
P A D
S E P T
Z
F N N A
V O A T







Scrivi le parole rappresentate nelle figure. Ora fai attenzione in particolare alla lettera R!



Completa le frasi	inserendo	la parola	scritta i	n modo	corretto,	scegliendo	fra	le c	due
proposte.									

Il nonno va in per una bottiglia di vino. (catina – cantina) (prendere – predere)
Vado alcon il mio amico per giocare con l'(parco – paco) (atalena – altalena)
Il gatto è
La
Mi fa tanto male il
Houna lettera a Simone. (mandato – madato)
Il mio papà lavora in(baca – banca)
Il mioè piccolo ed è tutto colorato di(verde – vede)
La mamma(coltiva – cotiva)

Domani sarà una molto (calda – cada)
La lumaca è(lenta – leta)
Houn rumore
l
l nonni bevono il latteal camino. (cado – caldo) (davanti – davati)
Isono nuovi. (sandali – sadali)

- Il cancello è aperto.
- Tu sei alto e io sono basso.
- Alla sera mi lavo i denti.
- La sedia è sul balcone.
- La bambola di Sara è in camera sua.
- Nicola vede i cartoni animati seduto sulla poltrona.
- La corda è lunga.
- Il bambino vede un fungo.
- La borsa della sarta è sulla tavola.
- La torta della nonna è buona.
- Le tortore volano in cielo.
- Il falco vola molto in alto.
- Marco ha perso la sua palla.
- Al mercato vendono le borse.
- Il cane è davanti alla casa.
- Il vento è forte.

• Il bimbo è femo vicino alla pota.
• La mamma daza con il papà.
• Sono seza sodi.
• La biba è caduta nel fago.
• La petola è sul fuoco.
• Luca suona il taburo.
• Il pacco è molto pesate.
• La cadela è sul tavolo della cucina.
• Il papà ceca il suo matello.
• Il babino rope il vaso.
• Il cotello è sul tavolo.
• La mucca è vicino al recito.
Vedo una vope che cammina nel boso.

Al mecato vendono le bose.
• Il cane è davati alla casa.
• Il veto è fote.

FINALMENTE AL MARE

Questa mattina finalmente siamo partiti per le vacanze.

Noi ogni anno andiamo al mare, sempre nello stesso posto, e ci fermiamo per venti giorni.

Ci siamo alzati tutti molto presto perché dovevamo finire di preparare le ultime cose.

Anch'io ero molto indaffarato, ho portato con me tanti giochi ma anche il libro dei compiti per le vacanze.

Durante il viaggio ho guardato sempre fuori dal finestrino perché mi piace molto osservare il paesaggio.

Appena arrivati la mamma ha voluto scendere immediatamente in spiaggia per vedere il mare: abbiamo camminato sulla sabbia, raccolto conchiglie e ascoltato il rumore delle onde.

Ogni volta che arrivo al mare per me è sempre una grande emozione.

Sono convinto che queste vacanze saranno fantastiche.

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

LE MIE COMPAGNE DI CLASSE

Le babine più sipatiche della mia classe si chiamano Bianca e Matilde.

Matide ha i capelli lughi e castani, Bianca ivece è molto ata e ha i capelli biodi.

Sono due copagne getili e molto dolci.

Il loro baco è vicino al mio e spesso ci aiutiamo nel fare i copiti.

Durate l'intevallo ci raccotiamo tate cose divetenti.

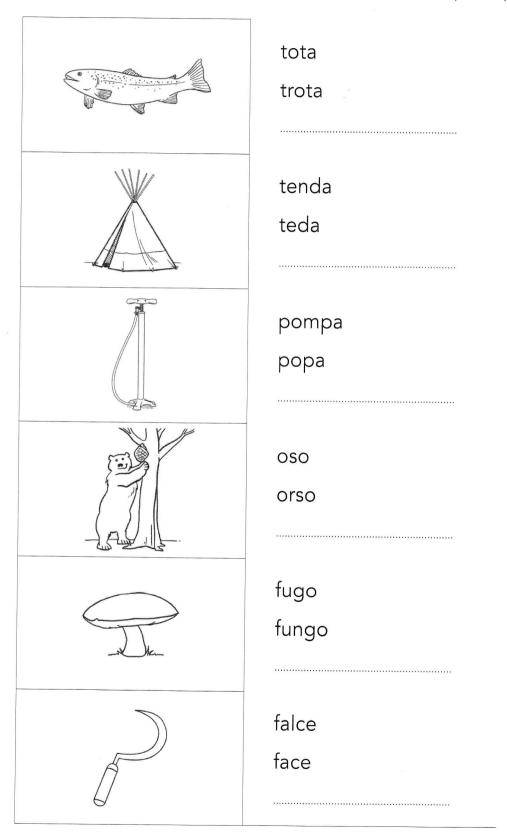
Quado andiamo in mensa ci sediamo allo stesso tavolo per magiare isieme.

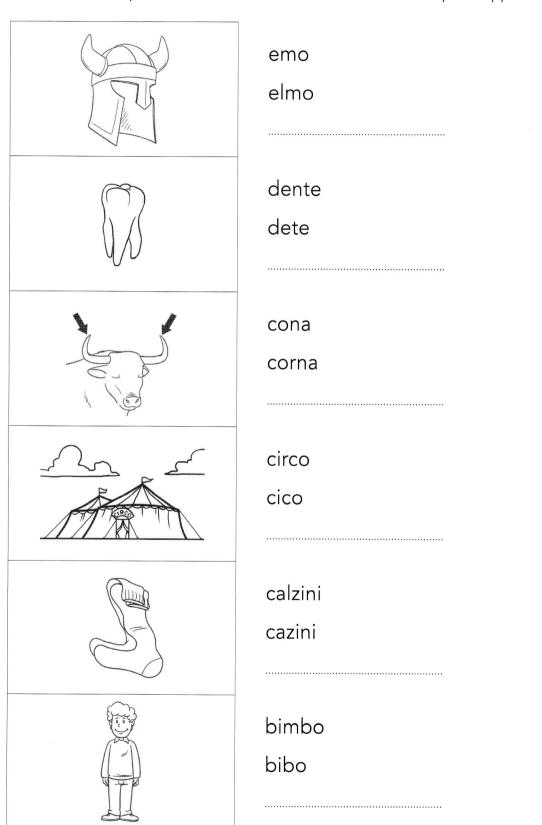
All'uscita della scuola ci salutiamo davati al cacello e ci diamo apputamento per il pomeriggio.

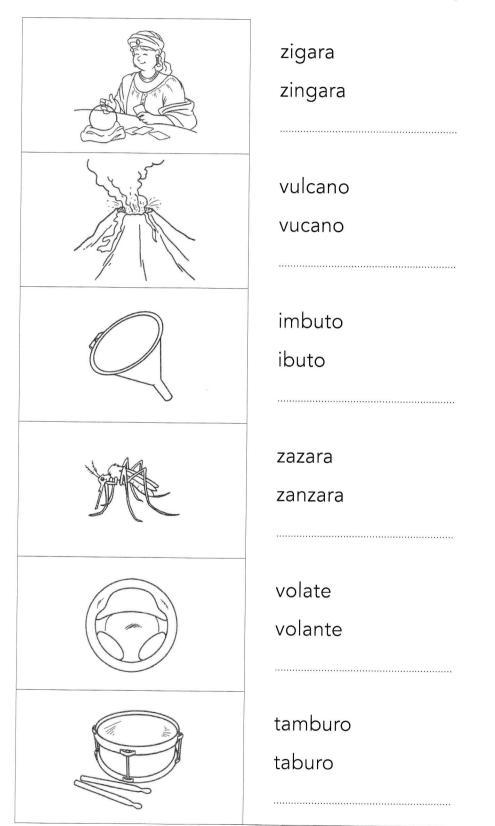
Molto spesso infatti ci troviamo a casa mia, facciamo i copiti isieme e poi magiamo la mereda che ci prepara la mamma.

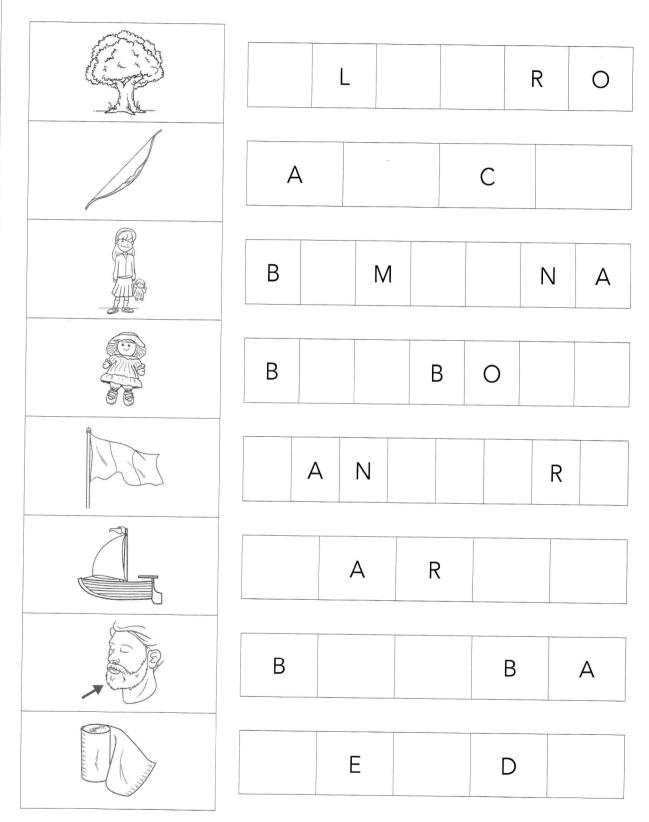
Biaca e Matilde sono davvero le mie migliori amiche.

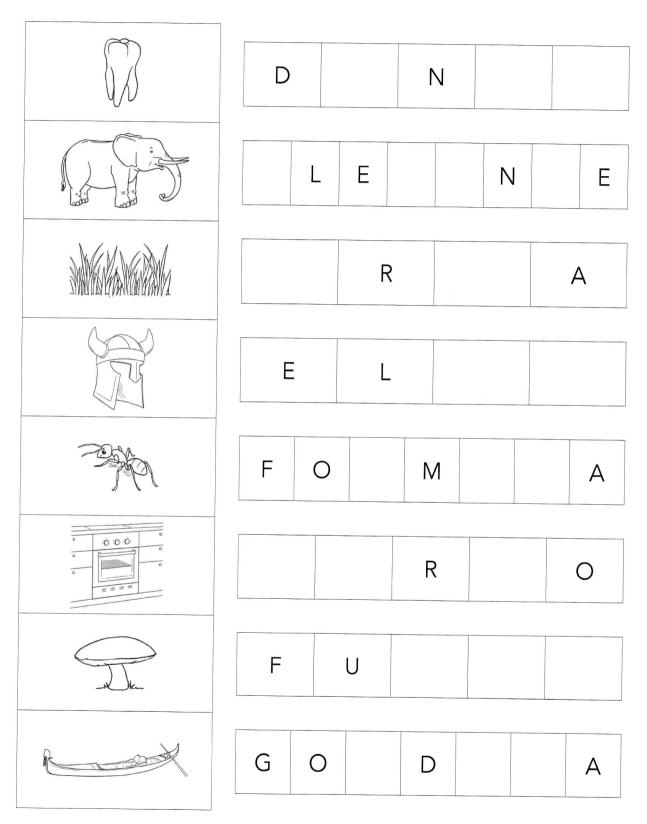
8311	

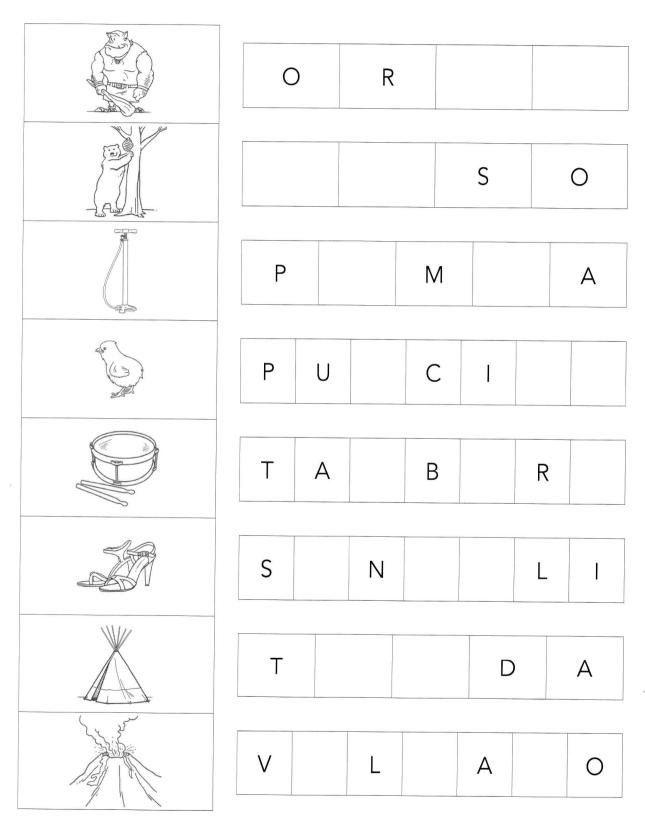


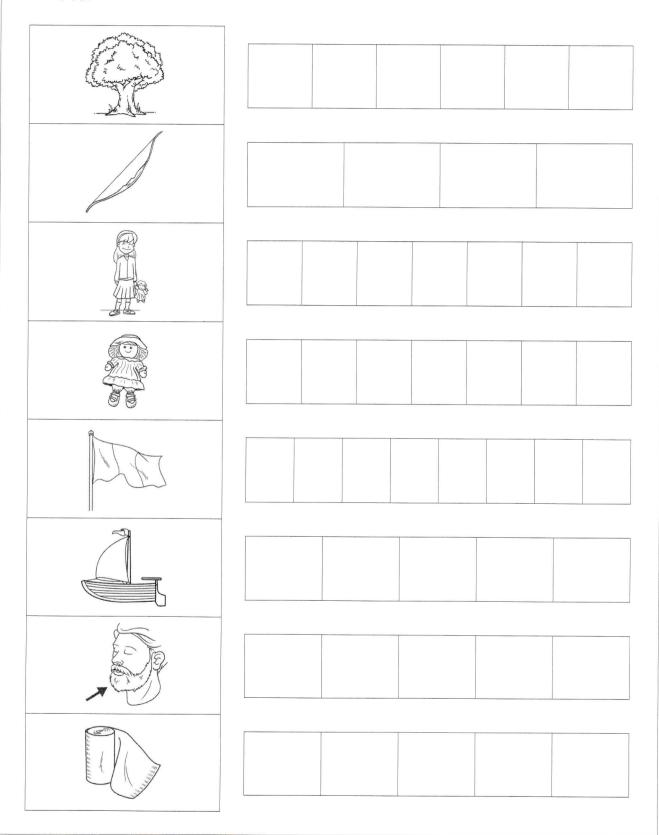


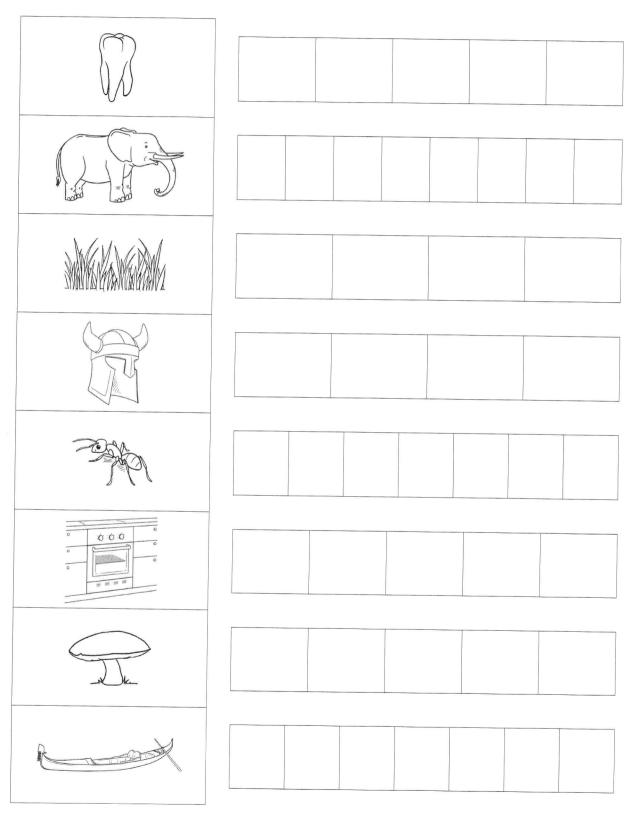


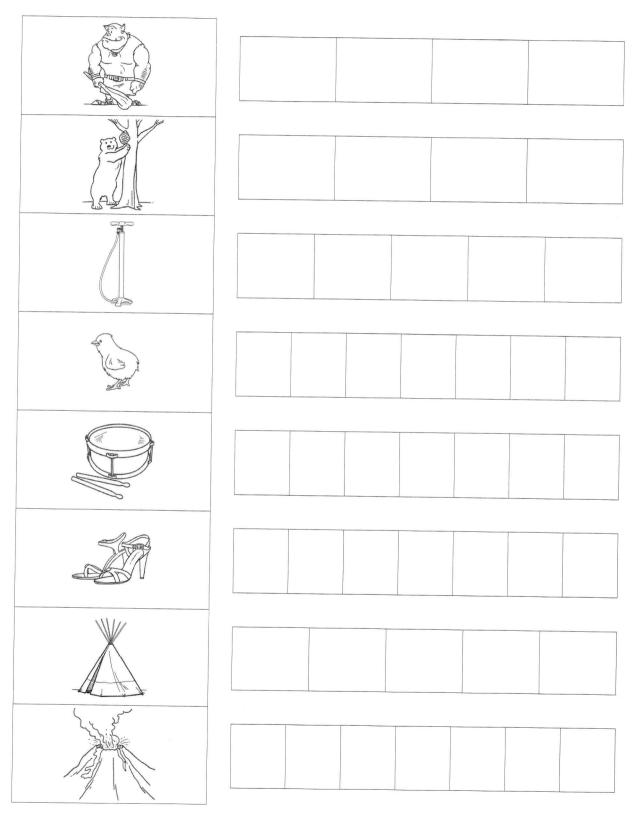




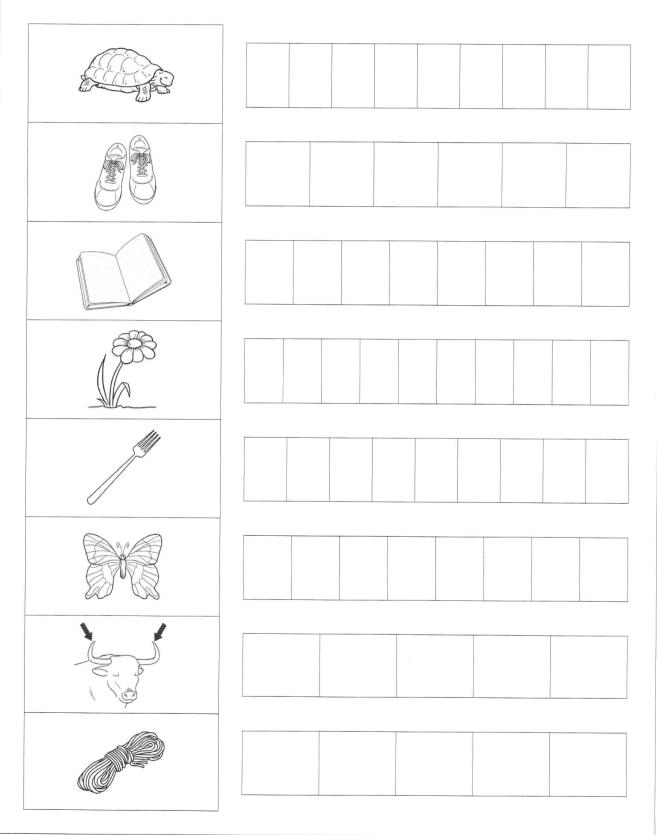




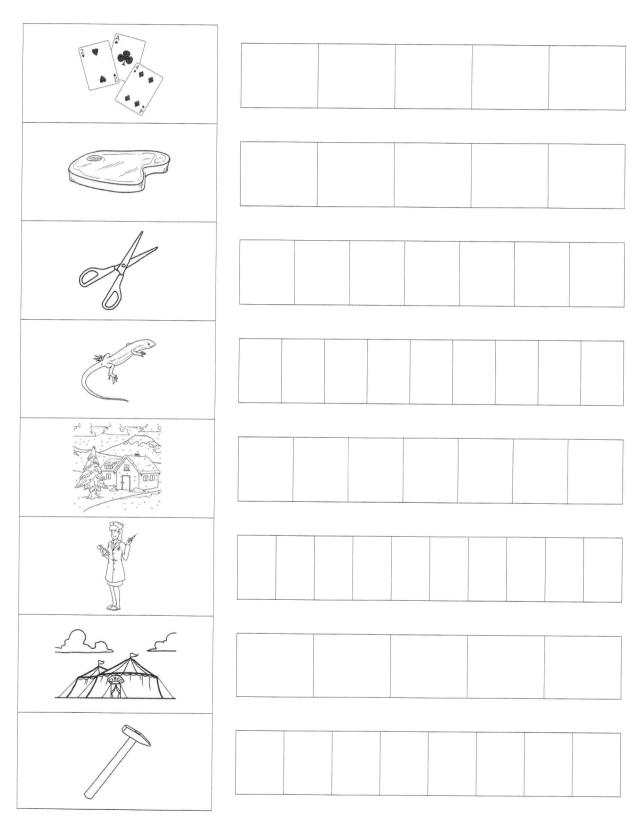




Scrivi le parole rappresentate nelle figure. Ora fai attenzione in particolare alla lettera R!



Scrivi le parole rappresentate nelle figure. Ora fai attenzione in particolare alla lettera R!



La tazza è				
La				
Marco haalla scuola. (peso – perso) (davati – davanti)				
Lainiziano le lezioni. (campanella – capanella) (quando – quado)				
Il nonno lavora nei(capi – campi)				
Mi fanno male le(gambe – gabe)				
Marco ha rotto una				
luna bella (babini – bambini) (catano – cantano) (canzone – cazone)				
Ledel salotto sono nuove. (tende – tede)				
La				

Dettato di frasi

Ascolta attentamente queste frasi e poi scrivile sotto dettatura sul tuo quaderno.

- Il ponte è lungo.
- Il monte è alto.
- Il campo è lontano.
- Vedo un lampo.
- Devo montare la tenda nel campo.
- Ho vinto una coppa nella gara di salto in alto.
- Il mio cane ha una zampa molto malata.
- Mi è caduto un dente.
- Mi fermo sulla porta di casa.
- Il sarto mi fa un abito nuovo.
- Domani farà bel tempo.
- Il merlo è sul ramo.
- Il bimbo è fermo vicino alla porta.
- La mamma danza con il papà.
- Sono senza soldi.
- La bimba è caduta nel fango.
- La pentola è sul fuoco.
- Luca suona il tamburo.
- Il pacco è molto pesante.
- La candela è sul tavolo della cucina.
- Il papà cerca il suo martello.
- Il bambino rompe il vaso.
- Il coltello è sul tavolo.
- La mucca è vicino al recinto.
- Vedo una volpe che cammina nel bosco.

•	ponte è lugo.
	monte è ato.
· []	campo è lotano.
 V	edo un lapo.
 D	evo motare la teda nel capo.
	o vito una coppa nella gara di sato in ato.
П	mio cane ha una zapa moto malata.
M	li è caduto un dete.
Μ	i femo sulla pota di casa.
11	sato mi fa un abito nuovo.
D	omani farà bel tepo.
ш.	melo è sul ramo e cata.

• Il cacello è apeto.
• Tu sei ato e io sono basso.
• Alla sera mi lavo i deti.
• La sedia è sul bacone.
• La babola di Sara è in camera sua.
Nicola vede i catoni animati seduto sulla potrona
• La coda è luga.
• Il babino vede un fugo.
• La bosa della sata è sulla tavola.
• La tota della nonna è buona.
• Le totore volano in cielo.
• Il faco vola molto in ato.
Marco ha peso la sua palla.

Dettato di racconti

Questi racconti contengono molte parole con le lettere ponte. Leggili attentamente, poi ti verranno dettati sul quaderno.

LA CASA DEI NONNI

I miei nonni abitano lontano, in un paese in alto sui monti.

Per arrivare alla loro casa si deve andare su una via molto lunga e percorrerla fino in fondo.

La casa è tutta marrone, il tetto è rosso e ha un portone di colore verde.

Ci sono tanti balconi con vasi di fiori colorati.

Davanti alla casa c'è un cancello e intorno ci sono tanti campi.

Ci sono alberi e fiori.

Dalla collina si vede un ponte e, a volte, io e il nonno ci andiamo.

I nonni hanno molti animali: ci sono i gatti, i cani e le galline con i pulcini.

Il nonno le tiene in un recinto.

All'interno della casa ci sono molte camere, una sala con un caldo camino e una bella cucina piena di pentole: infatti la nonna ama cucinare.

Poi ci sono una soffitta e una cantina dove il nonno tiene le botti di vino.

LE MIE COMPAGNE DI CLASSE

Le bambine più simpatiche della mia classe si chiamano Bianca e Matilde. Matilde ha i capelli lunghi e castani, Bianca invece è molto alta e ha i capelli biondi.

Sono due compagne gentili e molto dolci.

Il loro banco è vicino al mio e spesso ci aiutiamo nel fare i compiti.

Durante l'intervallo ci raccontiamo tante cose divertenti.

Quando andiamo in mensa ci sediamo allo stesso tavolo per mangiare insieme.

All'uscita della scuola ci salutiamo davanti al cancello e ci diamo appuntamento per il pomeriggio.

Molto spesso infatti ci troviamo a casa mia, facciamo i compiti insieme e poi mangiamo la merenda che ci prepara la mamma.

Bianca e Matilde sono davvero le mie migliori amiche.

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

LA CASA DEI NONNI

I miei nonni abitano lotano, in un paese in alto sui moti.

Per arrivare alla loro casa si deve adare su una via molto luga e percorrerla fino in fodo.

La casa è tutta marrone, il tetto è rosso e ha un potone di colore vede.

Ci sono tanti baconi con vasi di fiori colorati.

Davati alla casa c'è un cacello e intorno ci sono tanti capi.

Ci sono aberi e fiori.

Dalla collina si vede un pote e, a volte, io e il nonno ci adiamo.

I nonni hanno moti animali: ci sono i gatti, i cani e le galline con i pucini.

Il nonno le tiene in un recito.

All'inteno della casa ci sono mote camere, una sala con un cado camino e una bella cucina piena di pentole: infatti la nonna ama cucinare.

Poi ci sono una soffitta e una catina dove il nonno tiene le botti di vino.

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

FINALMENTE AL MARE

Questa mattina finamente siamo partiti per le vacaze.

Noi ogni anno adiamo al mare, sepre nello stesso posto, e ci femiamo per venti gioni.

Ci siamo azati tutti molto presto perché dovevamo finire di preparare le utime cose. Anch'io ero molto idaffarato, ho potato con me tati giochi ma anche il libro dei copiti per le vacanze.

Durate il viaggio ho guadato sepre fuori dal finestrino perché mi piace molto ossevare il paesaggio.

Appena arrivati la mamma ha voluto scedere immediatamete in spiaggia per vedere il mare: abbiamo camminato sulla sabbia, raccoto cochiglie e ascoltato il rumore delle ode.

Ogni vota che arrivo al mare per me è sempre una grade emozione.

Sono convito che queste vacaze saranno fatastiche.

945a	
11370 11370 11370	
000000 000000	
1010 m	

Esercizi di riepilogo



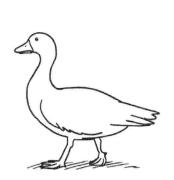




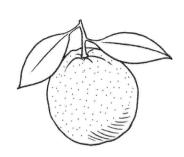
Scheda 1

RIEPILOGO

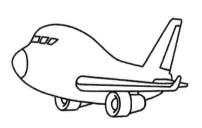
Completa le parole con le consonanti che mancano.



ana ___ a



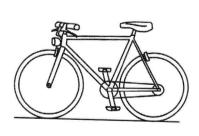
ara ___ ia



aero ___ ano



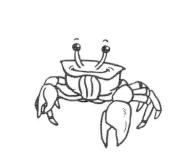
ca ___ ella



bici ___ etta



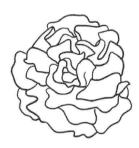
co __ _ higlie



__ _ a __ hio



lava ___ ice



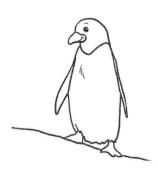
i ___ alata



ma ___ ello



0 ___ 0



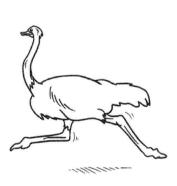
pi ___ uino



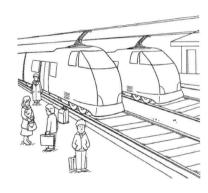
quade ___ o



tagliae ___ a



___ uzzo



___ azione



___ ago



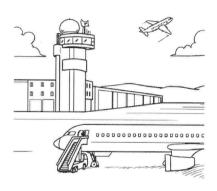
ta ___ uro



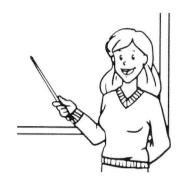
co ___ a



li ___ o



aeropo ___ o



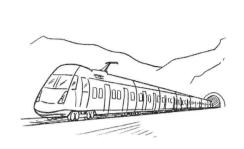
mae ___ a



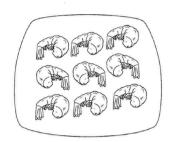
me ___ o



pu ___ ini



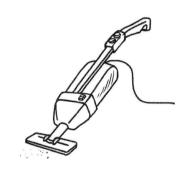
___ eno



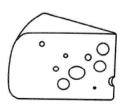
ga ___ eretti



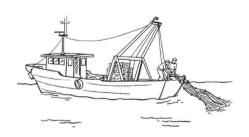
___ uola



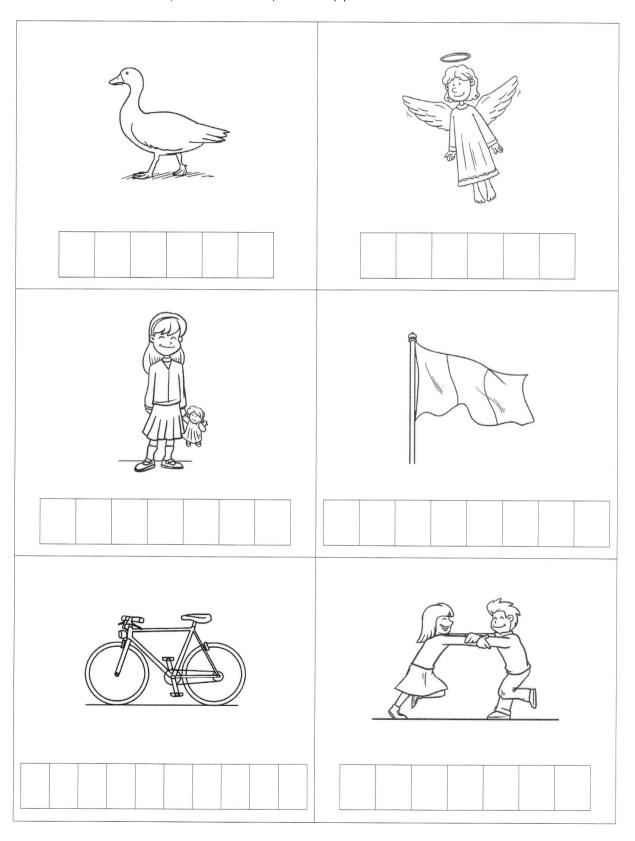
a ___ irapo ___ ere

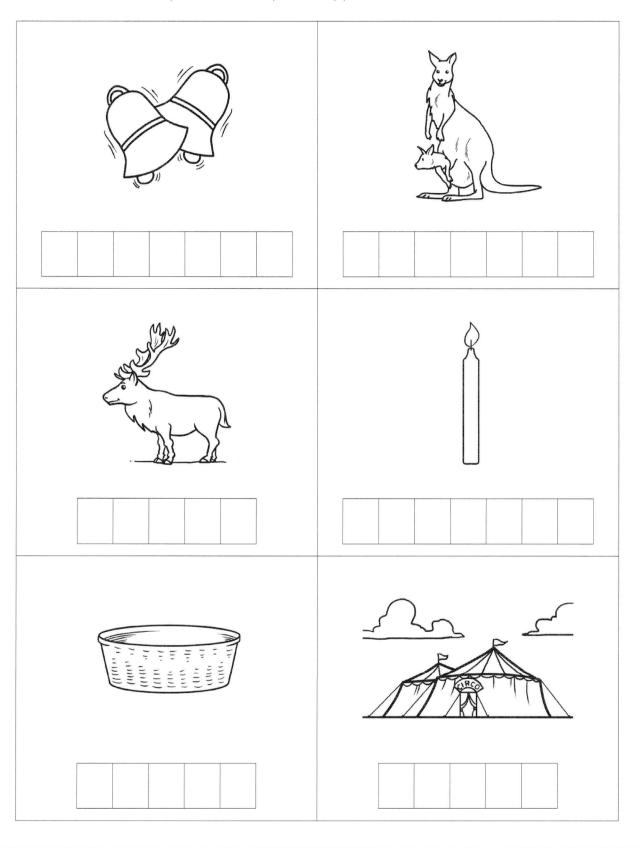


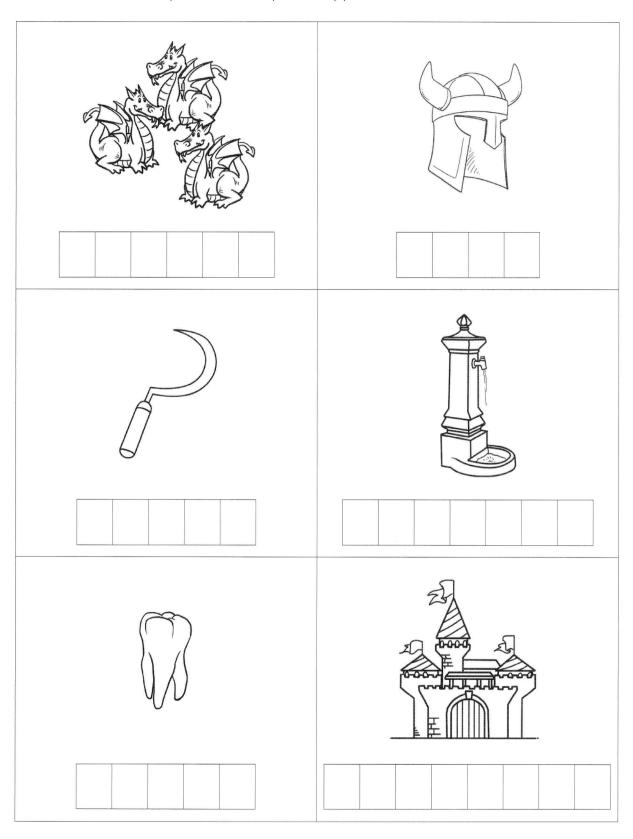
fo ___ aggio

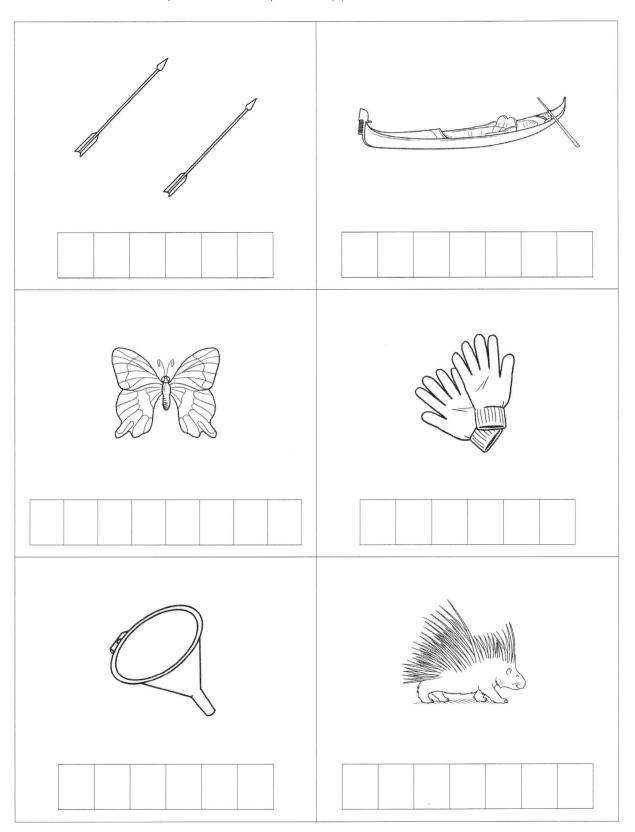


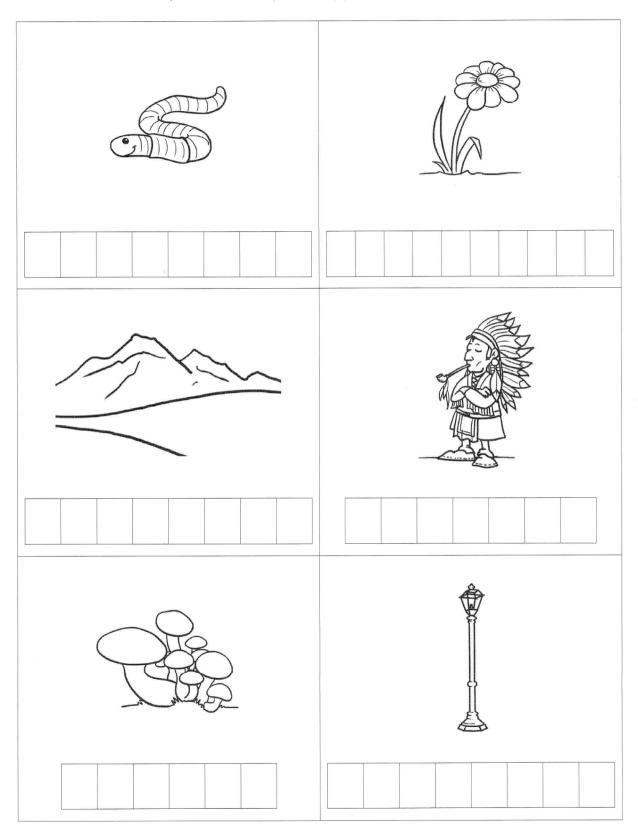
pe ___ hereccio



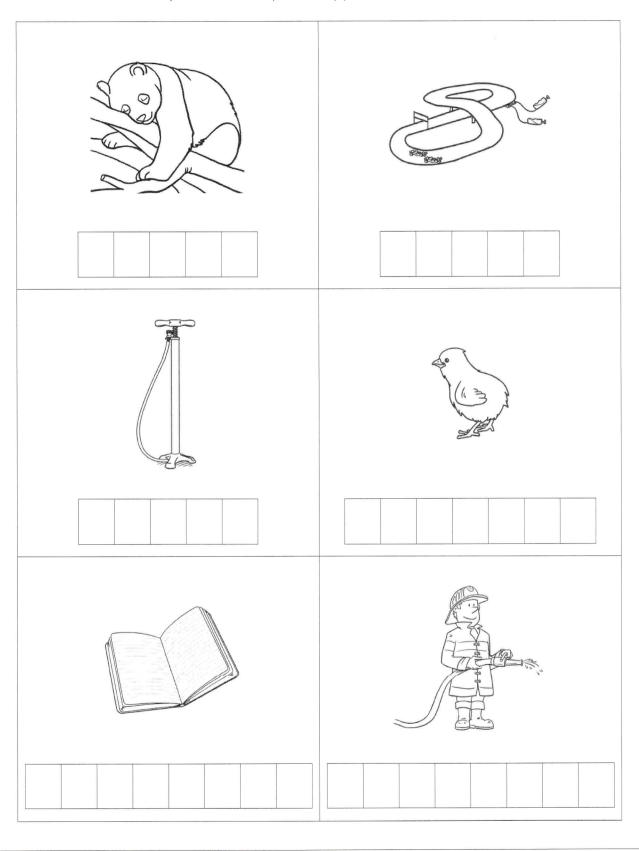




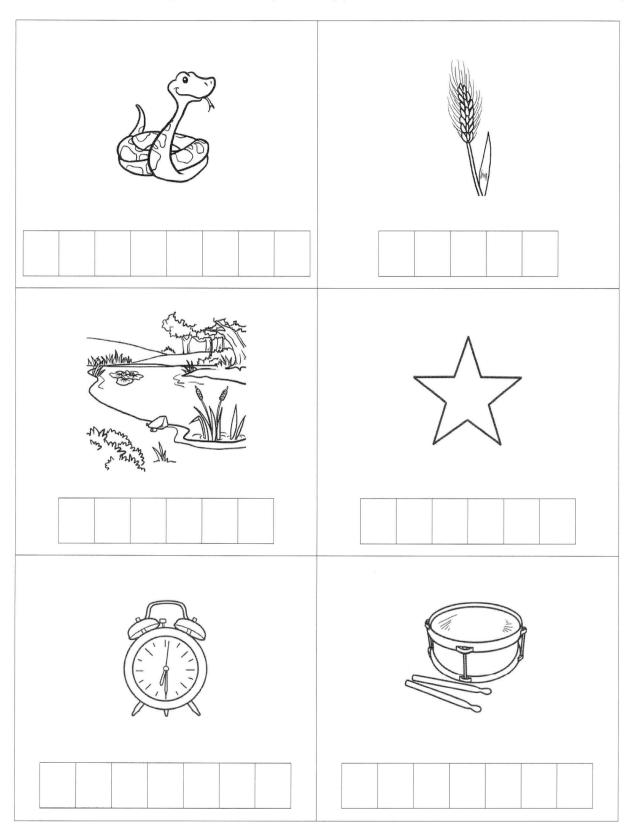


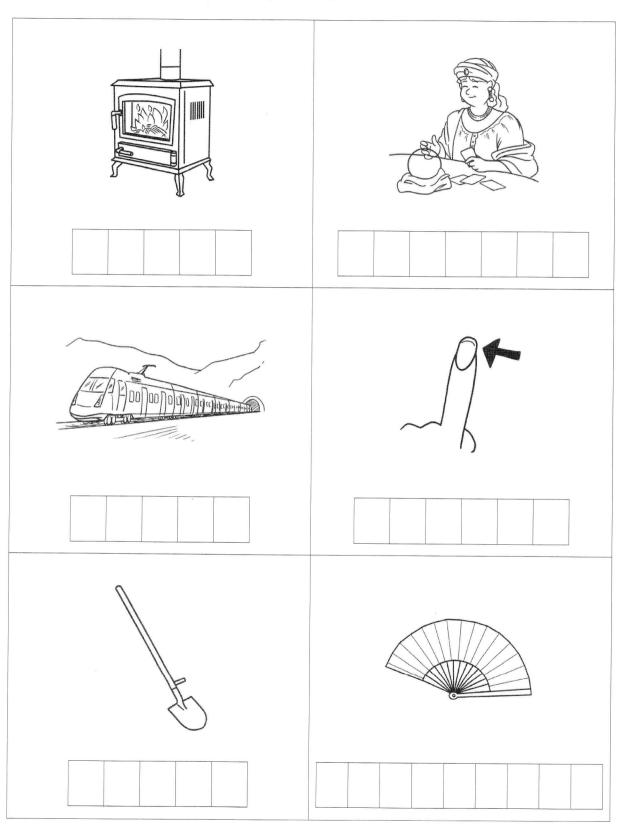


Scheda 21 RIEPILOGO



Scheda 23 RIEPILOGO





Osserva l'immagine e sottolinea la parola corretta.

	anata anatra anara
STORY	biscotti bisotti bicotti
The state of the s	boso boco bosco
	dago drago rago
	fantama fatasma fantasma
	busa busta buta

Scheda 29 RIEPILOGO

Osserva l'immagine e sottolinea la parola corretta.

giosra giostra giotra
lobrico lomrico lombrico
elefante elefane elefate
isrice istice istrice
moca mosca mosa
fungo fugo funo

Osserva l'immagine e sottolinea la parola corretta.

	tamburo
	taburo
	tamuro
	quadeno
	quadero
	quaderno
	quademo
	OSO
	oro
<i>(3)</i>	
	orso
	lapadina
	lampadina
	lamadina
	lamadina
	fomica
	forica
	formica
	lucertola
	lucetola
1/2	lucerola
	14661014

Domenica Febbraio
20003

bmbla
baniera
basone
uste
calnario
calini
casello
capane

cinura
cotell
coda
cochiglie
ravatta
cicet
coce
detificio

on the state of th
© postelaline € 0,70 ITALIA
J.

finesa		
fiso		
fonana		
forici		
figoriero		
fagola		
facobollo		
fugo		

lete
libo
matello
nasro
obello
patofole
petola
pitola

catola
sepete
srada
trumenti
taburo
tataruga
teperino
Среппо
tanana
tapano

Scheda 43 -----RIEPILOGO

Dettato di frasi

Ascolta attentamente queste frasi e poi scrivile sul tuo quaderno sotto dettatura. Fai attenzione: contengono molti gruppi consonantici!

- Oggi non vado a scuola.
- Quel bambino mi ha dato uno schiaffo.
- Le patate che sono nella pentola scottano.
- La tartaruga gioca in giardino.
- Ti chiedo scusa ma non ti avevo proprio visto.
- Quando gioco schizzo tutti con l'acqua.
- I cavalli, dopo la corsa, vengono riportati in scuderia.
- Per favore mi passi lo schiaccianoci?
- Ho appena cotto delle castagne. Ne vuoi mangiare qualcuna?
- Il papà è tornato dal lavoro con un gran mal di schiena.
- Luca è tornato sporco dal parco giochi. La mamma lo ha mandato subito a fare un bagno.
- Paolo è stato davvero spericolato: non ha messo il casco per andare in moto.
- I nonni sono a casa e ascoltano la radio.
- Il cane è andato in giardino e sta scavando una buca.
- Non bisogna scuotere le lattine delle bibite gasate.
- Ho letto una favola in cui si parla di uno scudo magico.
- È scattato l'allarme della mia casa durante la notte.
- La scuola comincia tutti i giorni alle otto in punto.
- Ho visto una mosca nel tuo piatto.
- Quei bambini a Carnevale si mettono una maschera.
- La mamma aggiusta la mia maglietta con uno spillo che punge.
- Stamattina sono caduta e mi sono fatta male a una gamba.

- La mamma ogni giorno deve stirare tante cose e, soprattutto, tante camicie del papà.
- Devi parlare piano perché la nonna sta dormendo.
- Francesca ha steso le tovaglie fuori dalla finestra.
- Oggi è la mia festa di compleanno.
- Non voglio andare dal dentista.
- Mia sorella ha preso una pastiglia per il mal di testa.
- Il nonno usa il bastone per camminare sulla strada.
- La mamma ha fatto una buonissima crostata. Ne vuoi mangiare una fetta?
- Tutti i bambini a scuola hanno un astuccio con i pennarelli.
- Per spedire una lettera bisogna mettere il francobollo sulla busta.
- Questa sera non so se mangiare il riso oppure la pastasciutta.
- Quando sono andato in montagna ho visto uno stambecco.
- La maestra ha indicato l'Africa sulla cartina geografica.
- Domani pomeriggio andiamo tutti insieme a vedere un magnifico castello.
- Ogni sera la mamma vuole che mangi il minestrone.
- Quando voglio rilassarmi faccio i cruciverba.
- Nella mia camera da letto c'è davvero tanta confusione e la mamma mi sgrida ogni volta.
- Per il mio compleanno la nonna mi ha dato una mancia e con quei soldi posso comprare quello che desidero.

> In	queste frasi ci sono molti errori, trovali tu, correggili aggiungendo le lettere mai anti e riscrivi correttamente la frase.
• F	Per favore mi passi lo chiaccianoci?
• }	Ho appena cotto delle catagne. Ne vuoi magiare quacuna?
	l papà è tornato dal lavoro con un gan mal di shiena.
	Luca è tonato spoco dal paco giochi. La mamma lo ha madato subito a fare un Dagno.
•	Paolo è stato davvero pericolato: non ha messo il caco per adare in moto.
	l nonni sono a casa e ascotano la radio.
100 100 100 100 100 100 100 100 100 100	

La mamma aggiuta la mia maglietta con uno pillo che punge
• Tamattina sono caduta e mi sono fatta male a una gaba.
Mio fatello fa sempe la spia.
• Lo poso è in chiesa che apetta la sposa.
Alla mattina per pettinami uso il pettine o la pazzola.
• In etate vado pesso in piscina.
Mi è scivolata la pugna dento la vaca da bagno.

In queste frasi ci sono molti errori, trovali tu, correggili aggiungendo le lettere man-

In queste frasi ci sono molti errori, trovali tu, correggili aggiungendo le lettere man-

	na ogni giono deve stirare tante cose e, sopattutto, tate camicie del
Devi pala	re piano peché la nonna sta domendo.
Fancesca	ha steso le tovaglie fuori dalla finetra.
Oggi è la	mia feta di copleanno.
Non vogl	io adare dal detista.
Mia sorell	a ha peso una patiglia per il mal di testa.

In queste frasi ci sono molti errori, trovali tu, correggili aggiungendo le lettere man-

Scheda 53

	n queste frasi ci sono molti errori, trovali tu, correggili aggiungendo le lettere ma canti e riscrivi correttamente la frase.
N.	La maetra ha indicato l'Afica sulla catina geogafica.
	Domani pomeriggio adiamo tutti isieme a vedere un magnifico catello.
	Ogni sera la mamma vuole che mangi il minesrone.
	Quando voglio rilassami faccio i cuciverba.
	Nella mia camera da letto c'è davvero tata cofusione e la mamma mi sgida ogni vota.
	Per il mio compeanno la nonna mi ha dato una mancia e con quei sodi posso compare quello che desidero.

Scheda 55 RIEPILOGO

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

A SCUOLA

lo fequento la terza classe primaria; ogni mattina percorro un lugo tatto di stada a piedi per arrivare a cuola.

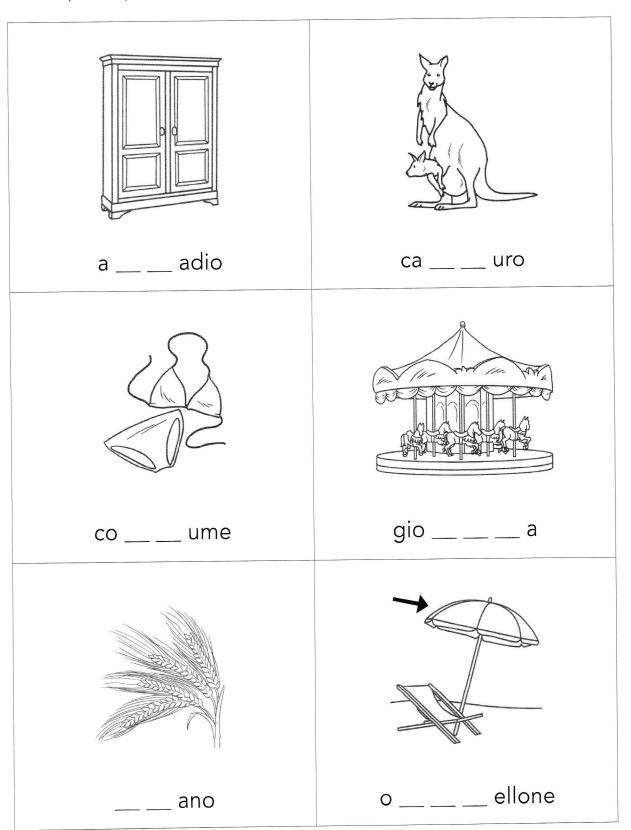
Ogni sera, prima di adare a letto, peparo la catella per il giorno seguete.

Oggi a scuola abbiamo svolto un probema: io avevo prestato attezione alla piegazione della maesta, così ho fatto in fetta a risolvelo e poi gliel'ho mostato.

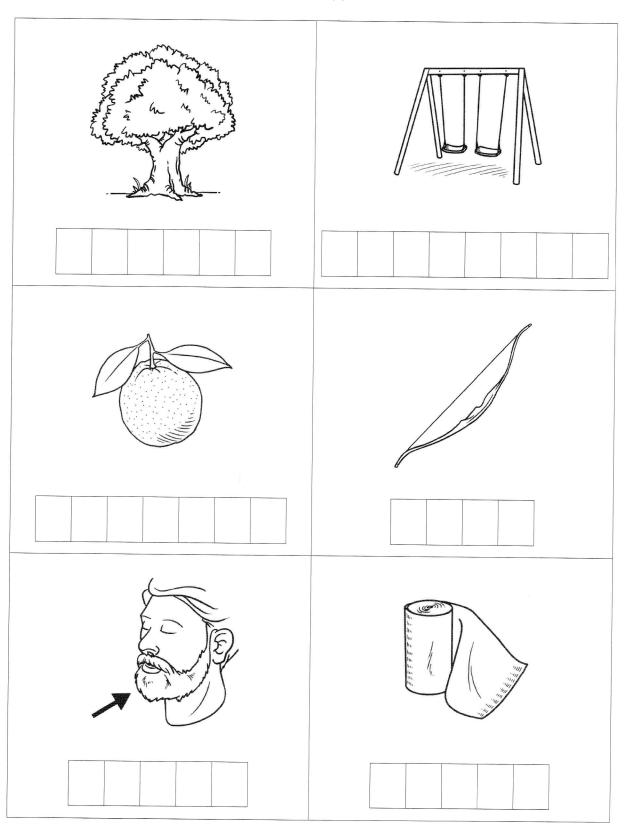
Dopo matematica abbiamo eseguito un dettato perché la maestra ci spiega sepre che i dettati sevono per iparare a crivere in modo corretto.

Durate l'intevallo ho magiato la mereda con i miei amici e poi ho colorato un disegno sul quadeno di toria.

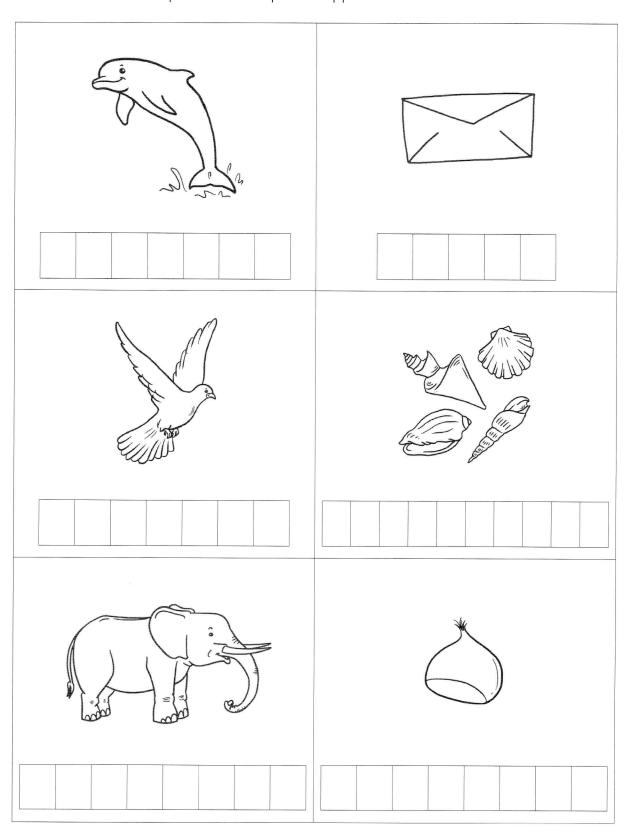
A casa ho mostato alla mamma quello che ho fatto a scuola: lei era moto soddifatta e come pemio mi ha peparato una torta squisita per la merenda del pomeriggio.



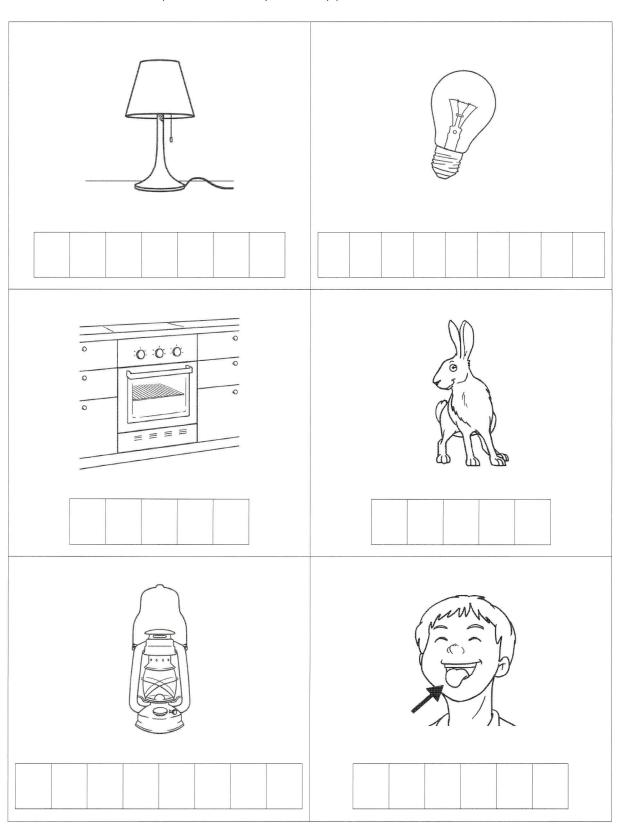
142 • © 2014, E. Quintarelli, Le difficoltà ortografiche – Volume 3, Trento, Erickson

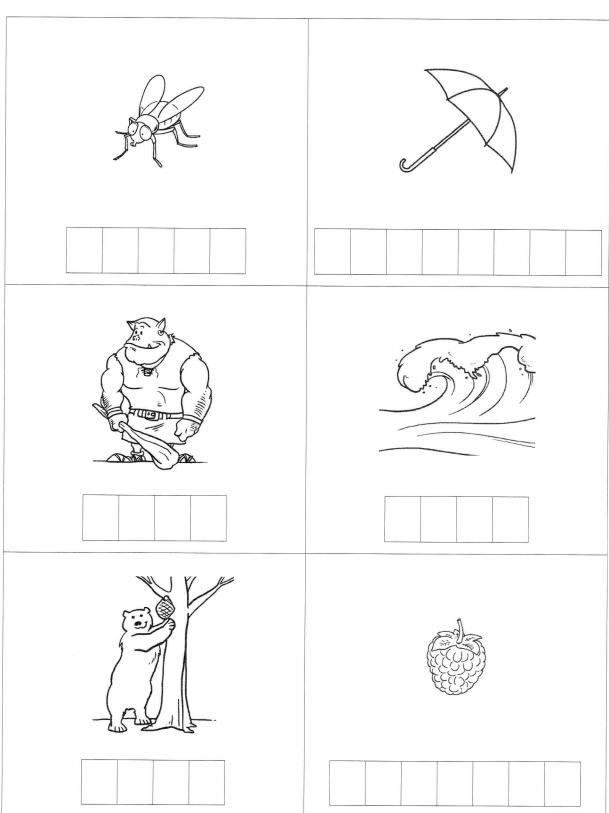


Scheda 12 RIEPILOGO

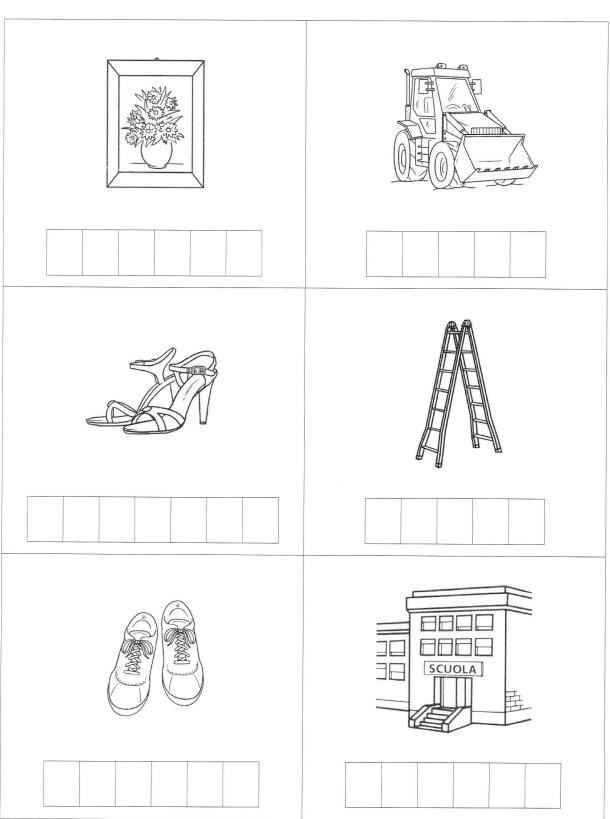


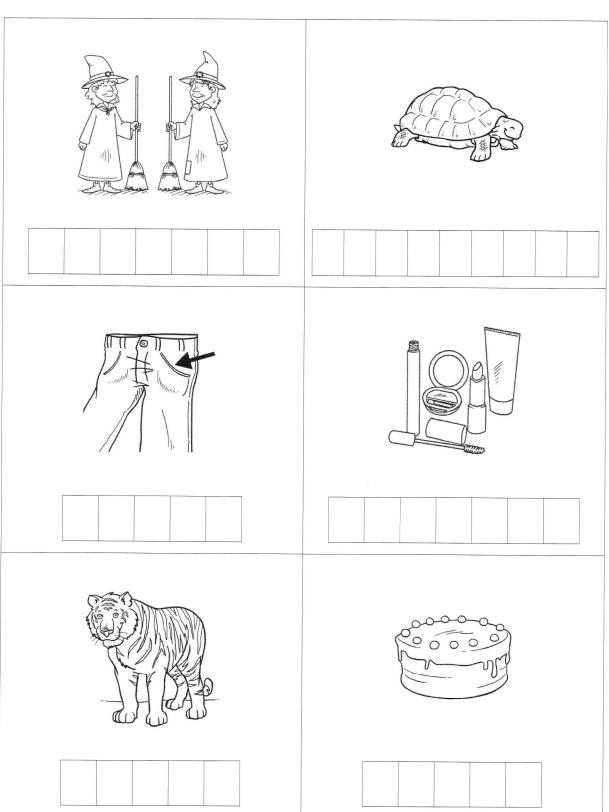
Scheda 16 RIEPILOGO



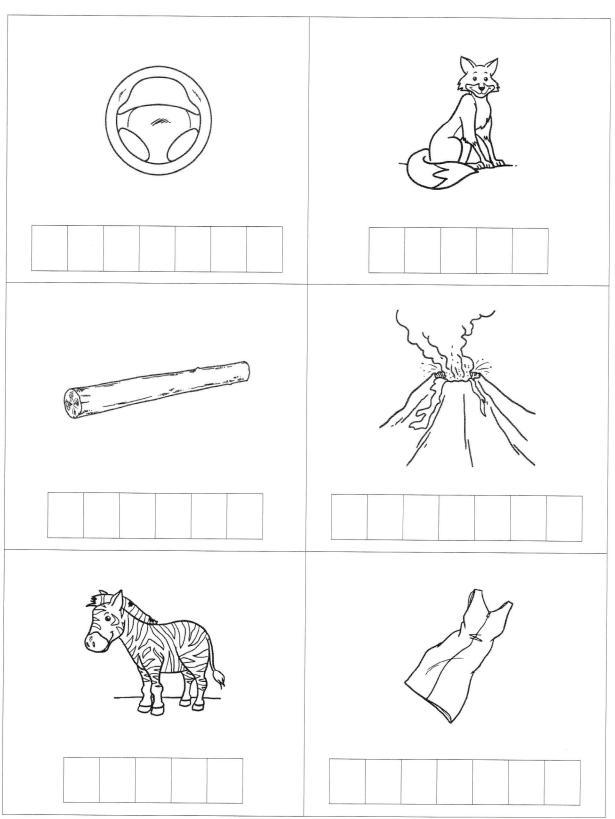


Scheda 22 RIEPILOGO





Scheda 26 — RIEPILOGO



Scheda 28 — RIEPILOGO

Osserva l'immagine e sottolinea la parola corretta.

	fochetta foretta forchetta
	castagna casagna catagna
	babina bamina bambina
11. (111) 11. (111) 11. (111) 11. (111) 11. (111) 11. (111) 11. (111)	cesto ceso ceto
	bamola bambola babola
	badiera baniera bandiera

Scheda 30 — RIEPILOGO

Osserva l'immagine e sottolinea la parola corretta.

	omrello obrello ombrello
SCUOLA SE	cuola scuola suola
	sepente serente serpente
	stega strega srega
	tartaruga tataruga tararuga
	tomba romba tromba

abero
anelo
atalene
aparagi
biciletta
bosa
boco
bamino

Scheda 34 RIEPILOGO

In queste parole ci sono molti errori. Trovali, correggili inserendo le lettere mancanti e riscrivi sotto la parola corretta. cndela canesro COVO catro cenira capa cero ceto

Scheda 36 RIEPILOGO

Benz Mirel / /

distibutoe
dago
elefnte
era
emo
fatama
fafalla
fomica

,

futta
game
gebiule
gunti
ibuto
idiano
isalata
lapada

poitona
pesepe
au a dan a
quadeno
quadato
quado
rastello
recito
cape

→

pavetapasseri
tomba
tonco
tota
tottla
vetito
zape
zeba

- Mio fratello fa sempre la spia.
- Lo sposo è in chiesa che aspetta la sposa.
- Alla mattina per pettinarmi uso il pettine o la spazzola.
- In estate vado spesso in piscina.
- Mi è scivolata la spugna dentro la vasca da bagno.
- È da tantissimo tempo che non mangio gli spaghetti.
- Oggi ho ricevuto un regalo davvero speciale.
- Dopo pranzo mangio sempre uno spicchio di arancia.
- Quando mangi la pesca devi sputare il nocciolo.
- Ho visto due uomini che spingevano la macchina sotto una nevicata.
- La mamma mi ha detto che non devo toccare le spighe di grano.
- Quando corri devi stare attento a non andare addosso allo spigolo del tavolo.
- Ogni mercoledì pomeriggio vado a fare la spesa con mia nonna al supermercato.
- Quando vado al mare mi piace tanto giocare sulla spiaggia.
- Quel bambino si è molto spaventato perché gli hai fatto prendere una grande paura.
- Mi dispiace tanto che il tuo gattino sia scappato.
- Si è fatto tardi e tutti gli ospiti sono andati via.
- Aspetta un momento, non andare via subito.
- Hai visto i miei stivali nuovi? Li ho comprati proprio stamattina e sono costati tanti soldi.
- La maestra ci dice sempre di stare attenti e di studiare bene.
- Sono davvero stufo di aspettare in questa stanza.
- Questa notte in cielo ci sono moltissime stelle.
- Quella bambina si chiama Stefania e ha un paio di stivali gialli.

Oggi no	n vado a cuola.			
Quel ba	bino mi ha dato uno s	chiaffo.		
Le pata	e che sono nella peto	a cottano.		
La tatar	uga gioca in giadino.			
Ti chied	o cusa ma non ti avev	o poprio vito.		
Quado	gioco schizzo tutti cor	l'acqua.		
I cavalli	dopo la corsa, vegor	o ripotati in cud	eria.	

In queste frasi ci sono molti errori, trovali tu, correggili aggiungendo le lettere man- canti e riscrivi correttamente la frase.
• Il cane è adato in giadino e ta cavando una buca.
Non bisogna suotere le lattine delle bibite gasate.
Ho letto una favola in cui si pala di uno cudo magico.
• È scattato l'allame della mia casa durate la notte.
• La cuola comicia tutti i gioni alle otto in puto.
Ho vito una moca nel tuo piatto.
Quei babini a Carnevale si mettono una machera.

Oggi ho ricevuto un regalo davvero peciale. Dopo panzo mangio sempe uno spicchio di aracia. Quado magi la pesca devi putare il nocciolo. Ho vito due uomini che pingevano la macchina sotto una nevicata. La mamma mi ha detto che non devo toccare le pighe di gano.	È da tatis	simo tepo che non n	nagio gli pag	netti.		
Quado magi la pesca devi putare il nocciolo. Ho vito due uomini che pingevano la macchina sotto una nevicata.	Oggi ho	ricevuto un regalo da	avvero pecial	Э.		
Ho vito due uomini che pingevano la macchina sotto una nevicata.	Доро ра	nzo mangio sempe u	uno spicchio c	li aracia.		
	Quado m	agi la pesca devi pu	tare il noccio	lo.		
La mamma mi ha detto che non devo toccare le pighe di gano.	Ho vito c	ue uomini che pinge	evano la maco	china sotto una	nevicata.	
	La mamn	na mi ha detto che n	on devo tocc	are le pighe di	gano.	

Scheda 50 RIEPILOGO

car	nti e riscrivi correttamente la frase.
Al	oetta un mometo, non andare via subito!
	ai vito i miei tivali nuovi? Li ho coprati popio samattina e sono costati tant odi.
	a maetra ci dice sempe di stare attenti e di tudiare bene.
 . S/	ono davvero tufo di apettare in queta staza.
	mo davvero tuto di apettare in queta staza.
· Q	uesta notte in cielo ci sono motissime telle.
Q	uella babina si chiama Tefania e ha un paio di sivaletti gialli.

Scheda 52 — RIEPILOGO

n queste frasi ci sono molti errori, trovali tu, correggili aggiungendo le lettere m canti e riscrivi correttamente la frase.
Il nonno usa il batone per camminare sulla stada.
La mamma ha fatto una buonissima crotata. Ne vuoi magiare una fetta?
Tutti i babini a cuola hanno un asuccio con i pennarelli.
Per pedire una lettera bisogna mettere il fancobollo sulla busta.
Queta sera non so se magiare il riso oppure la patasciutta.
Quado sono andato in motagna ho visto uno stambecco.

Scheda 54 RIEPILOGO

Dettato di racconti

Questi racconti contengono molte parole con gruppi consonantici complessi. Leggili attentamente, poi ti verranno dettati sul quaderno.

A SCUOLA

lo frequento la terza classe primaria; ogni mattina percorro un lungo tratto di strada a piedi per arrivare a scuola.

Ogni sera, prima di andare a letto, preparo la cartella per il giorno seguente.

Oggi a scuola abbiamo svolto un problema: io avevo prestato attenzione alla spiegazione della maestra, così ho fatto in fretta a risolverlo e poi gliel'ho mostrato.

Dopo matematica abbiamo eseguito un dettato perché la maestra ci spiega sempre che i dettati servono per imparare a scrivere in modo corretto.

Durante l'intervallo ho mangiato la merenda con i miei amici e poi ho colorato un disegno sul quaderno di storia.

A casa ho mostrato alla mamma quello che ho fatto a scuola: lei era molto soddisfatta e come premio mi ha preparato una torta squisita per la merenda del pomeriggio.

LA SORPRESA DI CRISTINA

La mamma di Cristina sta preparando la tavola quando, all'improvviso, squilla il telefono, così deve andare a rispondere.

Cristina decide di fare una sorpresa alla mamma: prende i piatti, i bicchieri e le posate e li sistema sulla tovaglia.

Poi porta in tavola una brocca d'acqua e il cestino del pane.

Mentre porta i piatti però, le scivola dalle mani il piatto più grande che cade a terra e si rompe.

La mamma arriva spaventata ma, quando vede che la bambina stava preparando una sorpresa per lei, invece di sgridarla la prende in braccio e la ringrazia per la bella sorpresa.

Scheda 56 — RIEPILOGO

In questo racconto ci sono degli errori: in molte parole manca una consonante! Trova tu gli errori, correggili e poi riscrivi correttamente il brano.

LA SORPRESA DI CRISTINA

La mamma di Critina sta peparando la tavola quado, all'impovviso, squilla il telefono, così deve adare a rispodere.

Cristina decide di fare una sorpesa alla mamma: pende i piatti, i bicchieri e le posate e li sitema sulla tovaglia.

Poi pota in tavola una bocca d'acqua e il cetino del pane.

Metre porta i piatti però, le scivola dalle mani il piatto più gande che cade a terra e si rope.

La mamma arriva paventata ma quado vede che la babina stava preparado una sopresa per lei, invece di gridala la pende in baccio e la ringazia per la bella sorpesa.

05000000000000000000000000000000000000	
86333	
B1000	
STATE OF THE PARTY	
0.00	
00-61-14-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1	
200	
MO172-11	
933	
00000000000000000000000000000000000000	
277777	
000000 D TO	
2000	
00000	
8011111111	
200	
B551	
000	
50.00 mm	
1000	
Birri .	
B 1	
2011	
000000	
0000	
100 A T T T T T T T T T T T T T T T T T T	
200	
2000	
0011111111	
200	
665-51	
222222	
B11	
0011	
555	
25.11	
E CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	
200	
2011	
8333	
1000	
B3333	
100	
E CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	
District Control	
100	
Mines :	
Section 1	
00000	
000000000000000000000000000000000000000	
82777	
MARKET	
MARKET	